

# PORTOBELLO

Bilancio  
consolidato  
2023

The bottom right corner of the cover features a series of parallel white diagonal stripes on a teal background, creating a modern, geometric design.

## INDICE

Visione e valori .....	3
Cariche sociali e informazioni generali .....	4
1. RELAZIONE SUL BILANCIO E INFORMAZIONI GENERALI	
Premesse .....	8
Il Gruppo Portobello .....	8
Eventi rilevanti.....	10
Evoluzione della gestione .....	18
Andamento Economico/Finanziario del Gruppo Portobello .....	20
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.....	28
Ulteriori note.....	30
2. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023	
Stato Patrimoniale Consolidato.....	35
Conto Economico Consolidato .....	37
Rendiconto finanziario .....	39
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2023 .....	41
Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.....	68

# PORTOBELLO PORTOBELLO PORTOBELLO PORTOBELLO

## Visione

Lavoriamo per potenziare il nostro modello di business circolare, etico ed innovativo e per estendere la nostra rete vendita su tutto il territorio nazionale. Vogliamo garantire l'accessibilità di prodotti di qualità al maggior numero di clienti e valorizzare le potenzialità dei nostri partner in un quadro di sviluppo sostenibile. Creare opportunità di sviluppo è la nostra visione ma soprattutto la nostra passione.

## I nostri valori

### INTEGRITÀ



Teniamo sempre fede alle nostre promesse e ai nostri impegni. Il nostro lavoro è caratterizzato da responsabilità, etica, equità e inclusione. Le nostre operazioni rispettano le normative vigenti e i più elevati standard di sostenibilità.

### INNOVAZIONE



Sviluppiamo un modello di business circolare e altamente innovativo. Le nostre Divisioni sono integrate verticalmente per un uso efficiente delle risorse e per creare valore condiviso in modo alternativo e sostenibile.

### PASSIONE



Abbiamo una forte passione per il nostro lavoro. Grazie all'entusiasmo, alla curiosità e alla dedizione di ognuno di noi siamo in grado di trovare le migliori soluzioni e di creare valore aggiunto in tutte le nostre operazioni.

### OPPORTUNITÀ



Vediamo in ogni sfida un'opportunità. La nostra ambizione è offrire sempre ai nostri clienti e ai nostri partner l'opportunità di accedere ai beni, ai servizi e alle risorse necessarie per il loro benessere e la loro crescita in un'ottica di sviluppo congiunto.

# CARICHE SOCIALI E INFORMAZIONI GENERALI

## Consiglio di Amministrazione

Pietro Peligra	<i>Presidente</i>
Simone Prete	<i>Amministratore Delegato</i>
Mirco Di Giuseppe	<i>Consigliere</i>
Roberto Bacchi	<i>Consigliere</i>
Ciro Esposito	<i>Consigliere Indipendente</i>

## Collegio Sindacale

Vincenzo Rappoli	<i>Presidente</i>
Franco Federici	<i>Effettivo</i>
Gianluca Pellegrino	<i>Effettivo</i>
Luigi Troiani	<i>Supplente</i>
Massimo Anticoli	<i>Supplente</i>

## Società di Revisione

Audirevi S.p.A.

## Euronext Growth Advisor

Integrae Sim S.p.A.

## Ragione sociale e Sede Legale

Portobello S.p.A.  
Piazzale della Stazione Snc 00071 Pomezia (RM)  
Codice Fiscale e Partita Iva 13972731007  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al nr. 13972731007  
Capitale sociale Euro 1.017.191,40 interamente versato



# LETTERA AGLI AZIONISTI



**Pietro Peligra**, *Presidente*



**Roberto Panfili**, *Direttore Generale*

Cari Azionisti,

Il 2023 è stato un anno molto difficile per Portobello a causa di una serie di eventi esogeni che hanno reso problematica la gestione ordinaria delle attività aziendali. Il problema principale è scaturito prevalentemente dall'accordo che la stessa ha sottoscritto in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020. Tale accordo ha creato da un lato una drastica riduzione del capitale circolante a disposizione, capitale che serve a far fronte alle esigenze quotidiane sia dell'area retail che delle attività di barter che, di conseguenza, si sono notevolmente contratte. Dall'altro si è generato un problema di credibilità commerciale che ha richiesto mesi per poter essere risolto e che, di nuovo, ha aggravato la contrazione delle attività commerciali.

Nonostante tali problematiche, Portobello è riuscita a portare avanti due aumenti di capitale, grazie anche al supporto dell'azionista Expandi Srl, che hanno iniettato nuova liquidità e che hanno permesso all'azienda di poter ripartire anche se solo dalle ultime settimane del 2023.

Portobello, nonostante queste grandi complessità, ha dimostrato tutta la sua resilienza, frutto di un modello di business solido e ormai consolidato, grazie al quale è riuscita a far fronte, pur con difficoltà, alle necessità ordinarie e ad aprire, nel corso del 2023, sei nuovi punti vendita all'interno di grandi centri commerciali presenti su tutto il territorio nazionale, arrivando a una superficie commerciale totale di 27 mila mq circa. Nel corso del 2023 abbiamo proseguito con il turnaround del marketplace leader in Italia ePRICE, con l'obiettivo di diventare un player omnichannel di primo livello.

La sostenibilità in Portobello è sempre più integrata nelle strategie e nei processi di business. Abbiamo aderito al progetto di compensazione carbonica Forever Zero CO2, grazie al quale abbiamo azzerato le emissioni inquinanti della nostra catena di negozi. Abbiamo, inoltre, rafforzato la partnership con Fondazione Telethon con cui abbiamo portato avanti diverse iniziative di Responsabilità Sociale anche grazie al coinvolgimento dei nostri dipendenti, collaboratori e clienti.

In ambito sportivo, abbiamo confermato le sponsorship in essere con la Federazione Italiana Rugby (FIR), il rider di MotoGP™ Fabio Di Giannantonio e la Roma Volley Club Femminile, a riprova del nostro sostegno alle eccellenze nazionali e locali.

Il nostro impegno è stato premiato per il quarto anno consecutivo con il riconoscimento "Campioni della Crescita" di ITQF in collaborazione con il quotidiano la Repubblica, assegnato alle aziende che hanno avuto la maggiore crescita triennale.

È stato un anno difficile ma ne siamo venuti fuori con tenacia e determinazione. Un sentito ringraziamento va alle donne e agli uomini di Portobello che, grazie alla loro professionalità, passione e spirito di squadra dimostrano ogni giorno di promuovere concretamente i nostri valori e di essere i migliori interpreti della nostra missione.

**29 Marzo 2024**

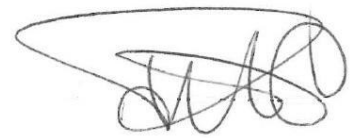
**Pietro Peligra**

*Presidente*

Handwritten signature of Pietro Peligra in black ink, appearing as a cursive script.

**Roberto Panfili**

*Direttore Generale*

Handwritten signature of Roberto Panfili in black ink, featuring a large, stylized initial 'R' followed by a cursive name.



# Relazione sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

## PREMESSE

La presente relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato di Portobello S.p.A. al 31 dicembre 2023 (la “Relazione”) è redatta secondo quanto previsto dall’articolo 2428 del Codice Civile, nonché secondo i Principi Contabili Italiani formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibili, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

## IL GRUPPO PORTOBELLO

La Società nasce a fine 2016 in seguito a molti mesi di analisi da parte dei soci fondatori relativamente all’evoluzione dello scenario competitivo del mercato retail, alle necessità e alle abitudini di acquisto dei consumatori moderni, oltre che alle opportunità legate alla gestione di spazi media finalizzati ad operazioni di barter.

L’attività di Portobello è strutturata in Strategic Business Unit (“SBU”) altamente integrate per ottenere la massima marginalità. Tale integrazione permette, oltre ad un’amministrazione della struttura efficiente e veloce, una forte scalabilità del modello di business, tassi di crescita della clientela e apprezzamento da parte della stessa molto elevati, marginalità in misura pari ai migliori competitor del settore.

È parte del Gruppo Portobello anche il marketplace ePRICE, uno dei principali negozi online italiani, specializzato nella vendita di prodotti high-tech e leader nel segmento dei grandi elettrodomestici.

## IL MODELLO DI BUSINESS

Portobello ha creato un modello di business scientificamente disegnato per catturare opportunità di acquisizione prodotti a prezzi estremamente competitivi e fornire, attraverso un format appealing ed efficiente, la possibilità ai consumatori di comprare tali prodotti a prezzi più bassi di molti altri player sul mercato.

La circolarità del business inizia dall’attività media, principalmente finalizzata ad ingaggiare potenziali clienti in relazioni commerciali di barter pubblicitario, oppure alla vendita diretta di pubblicità. Portobello ha a disposizione spazi pubblicitari sia proprietari o in gestione esclusiva, (quali riviste, video-wall, ecc.) sia di proprietà di terzi, (quali outdoor, totem digitali, ecc.): dall’attività di vendita o di cambio merci la Società ricava cassa o altri spazi pubblicitari ovvero prodotti fisici. Il secondo passaggio del modello è la rivendita dei prodotti fisici acquistati in cambio merci o acquistati direttamente dai fornitori. Tali prodotti vengono destinati ai canali B2C della Società: i negozi a marchio Portobello e i marketplace. Tutto ciò che, per dimensione o tipologia, non si riesce a vendere in questi canali, viene ceduto ad altri rivenditori nel canale B2B.

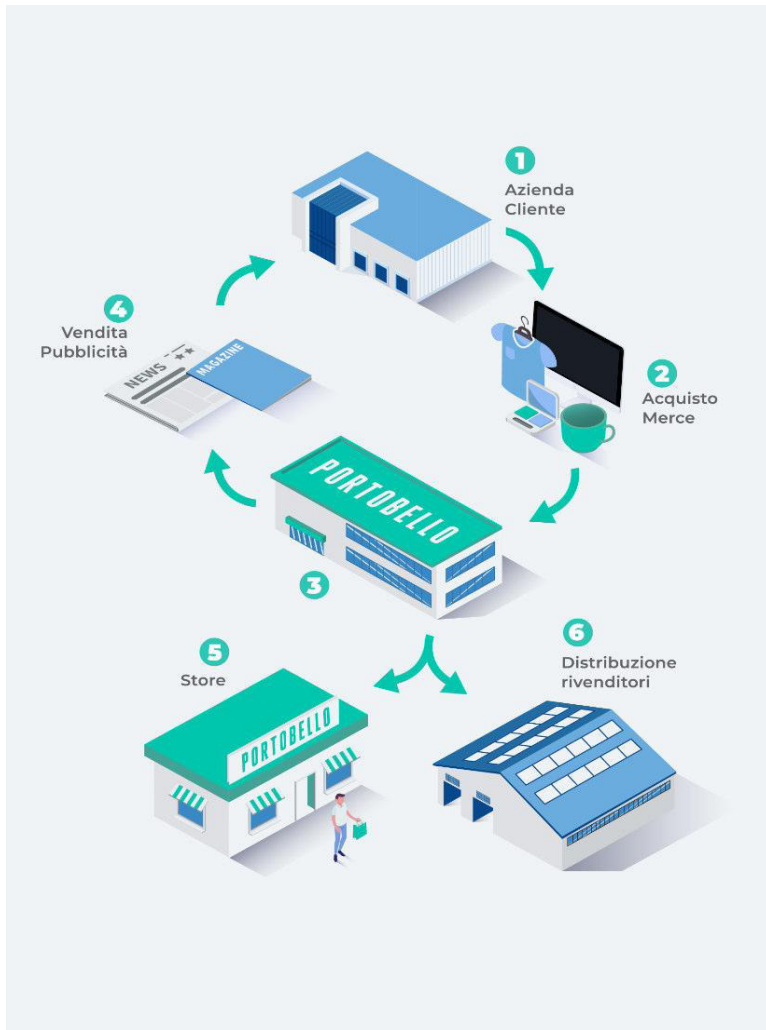


Figura 1 - Il modello di business, innovativo e circolare, prevede la vendita degli spazi media ai clienti-inserzionisti in diretta o in barter: i prodotti ottenuti vengono venduti a prezzi competitivi attraverso la catena di negozi Portobello, mentre le rimanenze vengono distribuite ai rivenditori.



La Società, per sviluppare il proprio Business, ha costituito le Strategic Business Unit di seguito elencate:

- **Retail:** la formula retail comprende negozi con alta rotazione di prodotti e la rivendita sui principali marketplace.
- **Media & Advertising:** questa area comprende l'acquisto e la rivendita di spazi pubblicitari classici di terze parti in aree ad alto traffico, lo sviluppo di media in gestione e la diffusione di magazine di intrattenimento. Gli spazi vengono venduti o utilizzati in attività di barter al fine di acquisire prodotti da rivendere per il tramite della SBU Retail. Inoltre nel 2018 Portobello è divenuta Editore lanciando sul mercato diversi periodici che spaziano dal mondo del gossip, della cucina, della famiglia fino ad arrivare al fashion femminile e alla cronaca. L'attività si realizza attraverso la distribuzione dei periodici su scala nazionale, abbracciando quindi il pubblico del lettore medio italiano. I contenuti editoriali, come del resto stampa e distribuzione, sono totalmente terziarizzati e questo permette di avere un ottimo controllo di gestione a livello di costi e di sopperire all'eventuale problematica della stagionalità del venduto. I periodici, in termini di contenuti e pubblico utente, sono perfettamente in linea anche con i potenziali inserzionisti della SBU Media, fungendo quindi da acceleratore anche per quest'ultimo comparto che ne cura la vendita degli spazi pubblicitari.
- **B2B:** per garantire il miglior turnover delle merci, in via residuale, parte delle rimanenze di magazzino sono vendute attraverso canali B2B. Questa attività permette di migliorare la marginalità sui prodotti venduti negli altri canali, migliorare il ciclo di cassa e stringere accordi con player internazionali.

Il modello di business di Portobello è circolare, efficiente e scalabile, grazie alla stretta correlazione ed integrazione verticale delle tre SBU. I benefici di tale circolarità sono molteplici:

- **Ottimizzazione delle risorse e dell'utilizzo degli asset.** La Società, attraverso il modello di business circolare, è in grado di creare una forte sinergia tra le diverse SBU e di valorizzare appieno tutte le risorse disponibili che, prese singolarmente, genererebbero certamente minore resa e maggiore rischio. Inoltre, il modello gestionale integrato rende la value proposition della Società maggiormente interessante per i clienti corporate, in quanto Portobello è in grado di garantire un'offerta media ampia e un canale molto delimitato di smaltimento delle rimanenze.
- **Strategia e posizionamento competitivo.** Portobello ha delineato una strategia attraverso cui detiene un posizionamento sul mercato con chiari vantaggi competitivi rispetto ai competitor dei settori di riferimento. Il modello di business, infatti, permette alla Società di crescere velocemente in industry molto difficili e con grandi pressioni sui prezzi e sui margini, raggiungendo efficienza di scala e notorietà di marchio sui consumatori. Nella industry del media, ad esempio, a fronte di un mercato stabile o in leggera decrescita su alcuni canali, Portobello è in grado di crescere acquisendo asset pubblicitari con un'elevata marginalità in misura maggiore rispetto ad altri operatori del settore. Tali asset, grazie alla strategia della Società, riescono ad essere valorizzati e a produrre benefici economici rilevanti. Per tale ragione, il modello di business circolare e verticalmente integrato consente a Portobello di porsi in controtendenza rispetto al progressivo declino di molti competitor. Ciò vale anche nel retail, dove l'expertise del management in questo settore ha permesso alla Società di creare un format di grande appeal per il consumatore, strutturato in maniera efficiente e scalabile.
- **Scalabilità (media, retail).** La strategia e il modello gestionale adottato comportano come diretta conseguenza un forte appeal sui consumatori alla ricerca di un miglior rapporto qualità-prezzo. Ciò genera crescita delle vendite, dei volumi e dei punti vendita, nonché, allo stesso tempo, aumento di una già buona marginalità che, grazie alle economie di scala, migliora ulteriormente. La forte pressione sui prezzi causata dall'emergere del canale di vendita online ha ridotto le marginalità di molti player e sta mettendo fuori mercato tutti gli operatori che non ottengono grandi efficienze di scala. Ciò potrebbe rappresentare un'opportunità per Portobello, che, avendo un modello di business alternativo, riuscirà tanto più a crescere quanto maggiori saranno le pressioni sui prezzi e, di conseguenza, le difficoltà dei competitor.

## EVENTI RILEVANTI

### CRISI UCRAINA E MEDIORIENTALE: LE CONSEGUENZE SOCIO-ECONOMICHE

Le tensioni geopolitiche globali, causate dal perdurare del conflitto russo-ucraino esploso militarmente nel febbraio 2022 e dall'escalation della guerra Hamas-Israele sulla striscia di Gaza iniziata il 7 ottobre, hanno inasprito alcune criticità originate dalla crisi sanitaria da Covid-19 e determinato un aumento del costo dell'energia e di conseguenza dell'inflazione che ha scaricato i suoi effetti sui consumi. Le riaperture post-pandemia hanno visto una crescita della domanda troppo rapida rispetto all'offerta circolante; a ciò si sono aggiunti l'interruzione della supply chain industriale a livello globale e il continuo rialzo dei prezzi delle materie prime tra cui gas, elettricità e petrolio. Il nuovo scenario macroeconomico ha indotto le banche centrali ad attuare delle politiche monetarie restrittive alzando i tassi d'interesse per ridurre la circolazione del denaro e quindi l'inflazione, che ha notevolmente ridotto il potere d'acquisto dei consumatori. A seguito di tali manovre, nel primo semestre 2023 l'Europa ha registrato un'inflazione che, pur rimanendo alta e disomogenea tra gli stati membri, nel secondo semestre si è incanalata in un trend discendente. In Italia ciò è stato favorito in primo luogo dalla riduzione dei prezzi dei beni energetici non regolamentati, ma anche degli alimentari lavorati, dei servizi relativi ai trasporti, del c.d. "carrello della spesa" e di altri beni e servizi. Tuttavia, l'aumento dei tassi di interesse ha accresciuto notevolmente il costo del denaro, limitando di conseguenza gli investimenti privati e del comparto industriale.

### RETAIL

L'Osservatorio permanente Confimprese-Jakala sull'andamento dei consumi nei settori ristorazione, abbigliamento-accessori e retail non food registra un lieve miglioramento nel mese di novembre 2023 a +1,9% su novembre 2022 e marca una differenza rispetto al mese di ottobre 2023, che aveva dati segnali di decrescita preoccupante (-3,8%). Si tratta di un timido segno di rallentamento nel trend di costante peggioramento che ha caratterizzato il secondo semestre 2023. La crescita è

in parte dovuta anche al Black Friday che quest'anno è diventato un 'black days' durato almeno 10 giorni e ha permesso ai consumatori di concentrarsi sull'acquisto di beni non di prima necessità. Nei settori merceologici si registrano segnali disomogenei con un positivo rimbalzo di altro retail a +3,6% e a ben +8,3% vs 2019 anche grazie all'effetto Black Friday. La ristorazione conferma gli andamenti positivi a +4,4%, mentre continua il periodo di forte sofferenza di abbigliamento-accessori in linea con l'anno precedente a -0,9% ma ancora pesantemente negativo rispetto al pre-pandemia a -9,7% vs 2019. Sul progressivo anno (gen-nov23 vs gen-nov22) si conferma una situazione di moderata crescita del totale mercato sull'anno precedente pari a +4,4%, principalmente motivata dall'effetto inflattivo dei prezzi e dalla partenza lenta del 2022 dovuta alla coda pandemica. Tuttavia, il mercato dei consumi non ha ancora recuperato i livelli pre-covid (-3,9% vs 2019) con una forte disomogeneità tra i vari settori di attività con la ristorazione a +9,1% vs 2022, l'altro retail praticamente stabile (+0,2%) ma con forte volatilità tra settori merceologici e servizi. Fanalino di coda abbigliamento-accessori che rimane ben lontano dai livelli del 2019 a -8,9% e in linea con il 2022 a +2,5%.

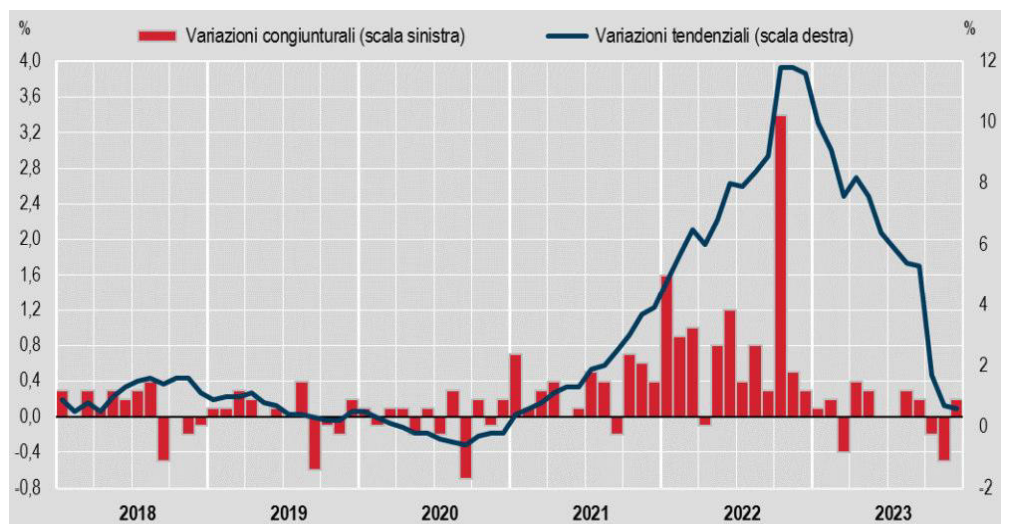


Figura 2- INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC  
gennaio 2018 – dicembre 2023, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)  
Fonte: Report ISTAT (16 gennaio 2024)

La SBU B2C (Retail) di Portobello ha registrato ricavi al 31 dicembre 2023 pari 23,16 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati aperti 6 nuovi punti vendita ad insegna Portobello ed in particolare:

- **C.C. Curno – Curno (BG).** Punto di riferimento locale per lo shopping e il tempo libero, il centro commerciale dispone di molti parcheggi, aree relax e ristoro, aree gioco per bambini, un'area pet friendly, un cinema e molti altri servizi. Il negozio all'interno del centro commerciale "Curno" ha un'ampiezza di circa 550 mq e dà lavoro a 11 persone appositamente assunte e formate.
- **C.C. To Dream - Torino.** To Dream è il più grande Urban District del Piemonte, con un'area complessiva di 270.000 mq, tra open mall e area parcheggi, in posizione strategica; un concetto inedito di integrazione tra shopping, leisure, servizi, uffici e accoglienza. Il negozio all'interno dell'Urban District "To Dream" ha un'ampiezza di circa 1.000 mq e dà lavoro a 12 persone appositamente assunte e formate.
- **C.C. Katanè – Gravina di Catania (CT).** Il centro commerciale, sito a nord di Catania, tra il golfo e l'Etna, è un punto di riferimento locale per lo shopping e il tempo libero, con 70 negozi e un ipermercato, aree relax e ristoro, aree gioco per bambini, un ottico, un parrucchiere e molti altri servizi. Il negozio all'interno del centro commerciale "Katanè" ha un'ampiezza di circa 1.200 mq e dà lavoro a 13 persone appositamente assunte e formate.
- **C.C. Il Castello – Ferrara.** Il centro commerciale, con oltre 2000 posti auto, 88 negozi, 12 punti di ristoro tra bar e ristoranti, un'area gioco per bambini di 500 mq, una farmacia, una banca e molti altri servizi, rappresenta un punto di riferimento locale per lo shopping e il tempo libero. Il negozio all'interno del centro commerciale "Il Castello" - ha un'ampiezza di quasi 1000 mq e dà lavoro a 10 persone appositamente assunte e formate.
- **C.C. Le Corti Venete – S. Martino Buon Albergo (VR).** In prossimità dell'uscita Verona Est dell'autostrada A4, a soli 10 minuti dal centro storico di Verona, il centro commerciale propone 70 fra servizi e negozi specializzati, per soddisfare le esigenze di tutta la famiglia: dall'abbigliamento agli accessori, dalla salute alla bellezza, dalla casa all'elettronica e al tempo libero. Il negozio all'interno del centro commerciale "Le Corti Venete" ha un'ampiezza di 700 mq e dà lavoro a 10 persone appositamente assunte e formate.
- **C.C. Merlata Bloom – Milano.** Merlata Bloom Milano è il Lifestyle Center posizionato al centro del più grande progetto di trasformazione urbanistica in Italia, nel quadrante nord ovest di Milano. È sviluppato dalla società Merlata Mall S.p.A., ed è gestito e commercializzato da Nhood Services Italy. Il negozio all'interno del Lifestyle Center "Merlata Bloom" ha un'ampiezza di circa 800 mq e dà lavoro a 10 persone appositamente assunte e formate.

**PUNTI VENDITA A MARCHIO PORTOBELLO OPERATIVI AL 31 DICEMBRE 2023**

<b>CITTÀ</b>	<b>SEDE</b>
<b>PUNTI VENDITA GESTITI DA PORTOBELLO SPA</b>	
MILANO	Via Torino
MILANO	Corso Genova
ROMA (Capena)	Via Tiberina km 1700
ROMA	Via Tiburtina 541
ROMA	Via dei Castani 171-175
ROMA	Piazza Santa Maria Maggiore 9-10
ROMA	Via Francesco Grimaldi 76/78
ROMA (Ostia)	Via delle Gondole 20
ROMA	Viale Libia 204
ROMA	Via Tuscolana 1048/1058
ROMA	Via dei Colli Portuensi 453/455
FROSINONE	Viale Europa snc
<b>PUNTI VENDITA GESTITI DALLA CONTROLLATA PB RETAIL SRL</b>	
TORINO	C.C. Porte di Torino
FANO (PU)	C.C. Fanocenter
CATANIA	C.C. Porte di Catania
ROMA	C.C. Romaest
ROMA	C.C. La Romanina
ANCONA	C.C. Grotte Center
FORLI'	C.C. Punta di Ferro
BOLOGNA	C.C. Centroborgo
RIMINI	C.C. I Malatesta
PORTOGRUARO (VE)	C.C. Adriatico 2
CARPI (MO)	C.C. Il Borgogioioso
TORREANO DI MARTIGNACCO (UD)	C.C. Città Fiera
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	C.C. Porto Grande
CATANIA	C.C. Etnapolis
RAVENNA	C.C. ESP
BARI	C.C. Mongolfiera Japigia
SARZANA (SP)	C.C. Centro Luna
CURNO (BG)	C.C. Curno
TORINO	C.C. To Dream
GRAVINA DI CATANIA (CT)	C.C. Katanè
FERRARA	C.C. Il Castello
S. MARTINO BUON ALBERGO (VR)	C.C. Le Corti Venete
MILANO	C.C. Merlata Bloom

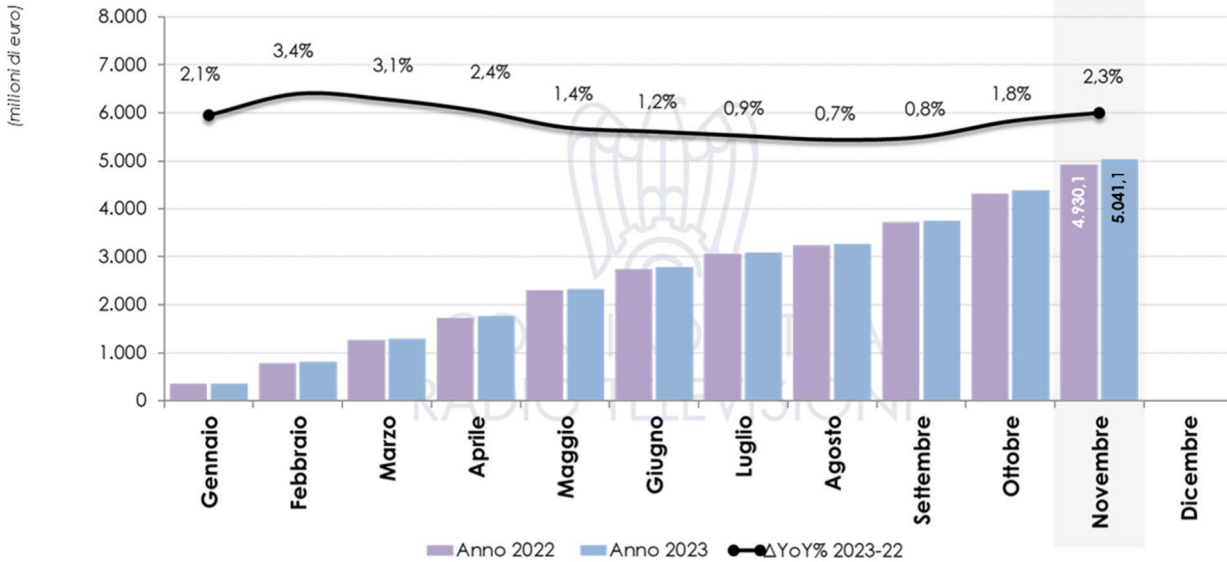






## MEDIA ED EDITORIA

Sulla base dei dati Nielsen riportati da Confindustria Radio Televisioni (CRTV), il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia registra nei primi undici mesi del 2023 un valore complessivo di oltre 5,0 miliardi di euro in crescita del 2,3% rispetto ai valori dello stesso periodo dell'anno precedente ("perimetro tradizionale"). Nel singolo mese di novembre, il valore di mercato si attesta a circa 660 euro con un incremento pari al 5,7% rispetto agli investimenti dello stesso mese nel 2022 (pari a circa 622 milioni di euro).



### Perimetro tradizionale

Figura 3 - Investimenti pubblicitari Italia: TOTALE MEZZI, perimetro tradizionale (confronto YoY 2023/22)

Fonte: elaborazioni Confindustria Radio Televisioni (CRTV) su dati Nielsen.

Nota: Il perimetro «tradizionale» monitorato da Nielsen, non include le componenti Search, Social e Classified di Internet e dei cosiddetti Over The Top.

In termini di "perimetro esteso", includendo le componenti Search, Social e Classified di Internet e dei cosiddetti Over The Top (OTT), il valore complessivo del mercato supera di poco gli 8,2 miliardi di euro (+2,8% rispetto al 2022), con una differenza da quello "tradizionale" di circa 3,17 miliardi.

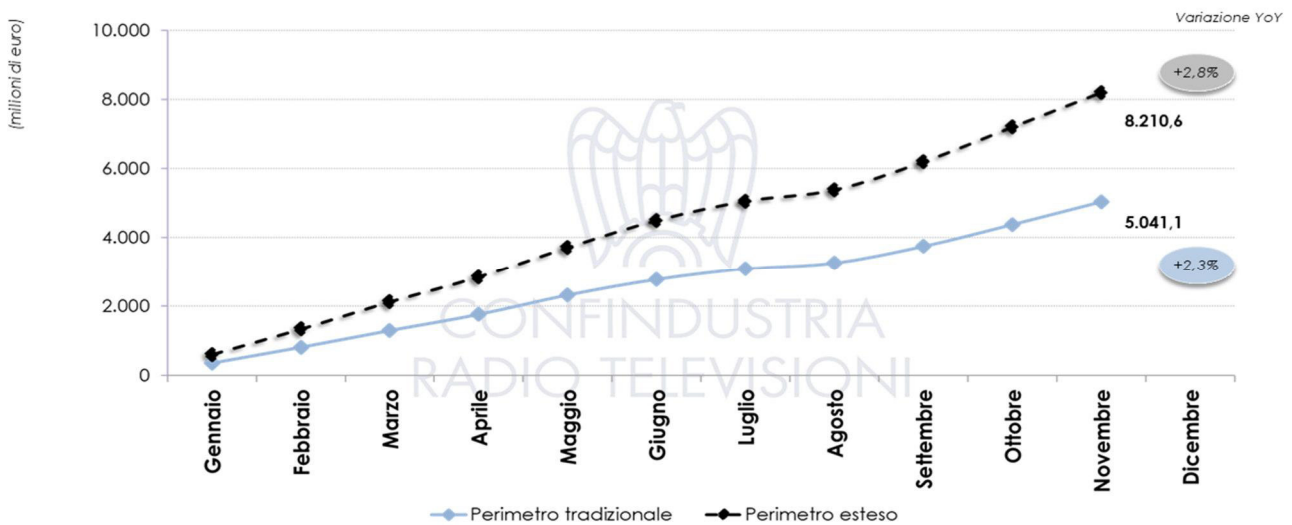


Figura 4 - Investimenti pubblicitari Italia: TOTALE MEZZI, perimetri a confronto

Fonte: elaborazioni Confindustria Radio Televisioni (CRTV) su dati Nielsen. Investimenti pubblicitari netti.

Nota: Il perimetro «esteso» monitorato da Nielsen, include le componenti Search, Social e Classified di Internet e dei cosiddetti Over The Top.

La SBU Media di Portobello ha registrato ricavi al 31 dicembre 2023 pari 46,3 milioni di Euro.

## B2B

I ricavi al 31 dicembre 2023 della SBU B2B di Portobello sono pari a 34,1 milioni di Euro in crescita del 1,82% rispetto al 31 dicembre 2022. La Società considera questa attività utile per monetizzare quei prodotti che non sono in linea con i punti vendita Portobello, oppure relativi agli acquisti che hanno volumi troppo elevati rispetto ai negozi attualmente aperti, e quindi non costituisce un canale prioritario nelle strategie di sviluppo.

## FINANZIAMENTI

Nel mese di febbraio, la Società ha sottoscritto un accordo di finanziamento per complessivi 2 milioni di euro con Banca Agricola Popolare di Ragusa. L'operazione è finalizzata a sostenere il piano di investimenti pluriennali di Portobello nel settore retail fisico e online. Il finanziamento, a tasso variabile, ha un importo complessivo di euro 2 milioni, con una durata di 24 mesi e con un piano di rimborso su base mensile. L'accordo di finanziamento contiene previsioni usuali per contratti delle specie, tra le quali la possibilità di procedere al rimborso volontario anticipato delle somme finanziate, previa corresponsione di un indennizzo.

Nella seconda metà del mese di aprile, la Società ha sottoscritto un accordo di finanziamento per complessivi 4,4 milioni di euro con Banca Progetto S.p.A. L'operazione è finalizzata a sostenere il piano di investimenti pluriennali di Portobello nel settore retail fisico e online. Il finanziamento, a tasso variabile e coperto da garanzia SACE "SupportItalia", ha un importo complessivo di euro 4,4 milioni, con una durata di 8 anni per un importo pari a euro 1,4 milioni, e una durata di 4 anni per un importo pari a euro 3,0 milioni con un piano di rimborso su base trimestrale posticipata, dopo un periodo di pre-ammortamento iniziale di 3 mesi. L'accordo di finanziamento contiene previsioni usuali per contratti delle specie, tra le quali la possibilità di procedere al rimborso volontario anticipato delle somme finanziate, previa corresponsione di una penale, previsioni relative ad eventi di rimborso anticipato obbligatorio (ivi incluso il mantenimento della garanzia SACE ed ipotesi di change of control rispetto all'attuale conformazione del capitale sociale), dichiarazioni, ed obblighi di fare e di non fare, eventi di revoca, consensi e soglie di materialità in linea con la prassi per operazioni della specie.

## SOTTOSCRITTO UN ACCORDO CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE IN MERITO ALLA PROCEDURA DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE IN MATERIA DI IVA ED IMPOSTE DIRETTE RELATIVI AI PERIODI DAL 2017 AL 2020

Il 28 agosto 2023, Portobello ha sottoscritto un accordo in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020 e derivante da una verifica fiscale condotta dall'Agenzia delle Entrate di Milano conclusasi con un processo verbale di constatazione (PVC) di cui è stata data notizia in sede di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022. L'accordo ha previsto la corresponsione di euro 6,8 milioni a titolo di IVA oltre ad un ulteriore importo pari ad euro 3,6 milioni per residue imposte, sanzioni e interessi. Il piano concordato con l'AdE preveda una rata da euro 5,5 milioni al 31/08/2023 e la restante parte, pari ad euro 4,9 milioni, da versarsi in due rate di pari importo alle date 31 dicembre 2023 e al 31 marzo 2024. La Società ha pagato l'intero importo previsto, prima della scadenza concordata, chiudendo l'intera posta in data 28/02/2024.

Portobello ha ribadito di aver sempre operato con la massima correttezza, prontezza e determinazione e di aver aderito all'accordo per evitare tempi e costi di un rilevante contenzioso tributario nonché per poter in ogni caso beneficiare di talune riduzioni delle sanzioni irrogate (c.d. tregua fiscale), senza che la sottoscrizione di tale accordo possa comportare ovvero essere interpretata come un'accettazione o condivisione delle tesi sostenute dall'Agenzia delle Entrate.

## DELIBERA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO: AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

L'11 dicembre 2023 la Società ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione ha esercitato parzialmente la delega conferita all'organo amministrativo dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 23 novembre 2023 ai sensi dell'art. 2443 del codice civile deliberando di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva, sino ad un ammontare massimo di Euro 7.999.999,99, inclusi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e godimento regolare, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile e con termine finale di sottoscrizione al 31 marzo 2024.

L'operazione ha il fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria di Portobello per supportare il capitale circolante del Gruppo e le relative strategie di sviluppo dello stesso.

## SPONSORIZZAZIONI

Portobello, sin dalla sua fondazione, sostiene e valorizza lo sport che rappresenta un importante strumento di socializzazione e di promozione di valori fondamentali come lo spirito di squadra, il rispetto, la lealtà e l'inclusione. La Società ha dunque sottoscritto alcuni accordi di sponsorizzazione di primo livello in ambito sportivo che rientrano nel quadro della strategia di comunicazione e marketing, volta a rappresentare l'identità italiana della Società e il suo radicamento sul territorio e a sostenere dunque sia le popolazioni e le attività locali, sia le eccellenze nazionali. Tale strategia, congiuntamente alle numerose aperture di punti vendita e ad una massiccia campagna mediatica tramite "influencer" e "brand ambassador" di alto profilo, ha contribuito a rafforzare la conoscenza del marchio su tutto il territorio nazionale.

- **Roma Volley Club Femminile:** Portobello è Sponsor Ufficiale per la stagione 2022-23. Attraverso il logo Portobello apposto sulla maglia della giocatrice "libero" e sui pantaloncini di tutte le giocatrici, sui LED posizionati a bordo campo, sul sito ufficiale e varie attività sui social network della squadra, la Società rafforza ulteriormente la brand awareness soprattutto sul territorio laziale, in cui ha sede.
- **Federazione Italiana Rugby (F.I.R.):** Portobello si riconferma Top Sponsor Ufficiale per la stagione 2022-23. L'accordo con la F.I.R. permette a Portobello di beneficiare di una grande visibilità a livello nazionale, attraverso varie iniziative in occasione di tutte le partite casalinghe dei tornei "Guinness Six Nations Championship" e "Autumn International Series".
- **Fabio Di Giannantonio (Rider di MotoGP):** Portobello si riconferma Sponsor di Fabio Di Giannantonio, talento del motociclismo italiano, per la stagione 2022 e 2023. Grazie all'accordo sottoscritto nell'ottobre 2021 e rinnovato nel 2022, la Società beneficia di visibilità a livello internazionale attraverso l'apposizione del logo sulla manica destra e sinistra della tuta utilizzata dal pilota in occasione di tutte le prove libere/ufficiali e le gare.

## PREMI E RICONOSCIMENTI

Nel mese di Novembre Portobello è stata insignita per il quarto anno consecutivo del prestigioso premio "**Campioni della Crescita**". Il premio è riconosciuto alle aziende che hanno avuto la maggiore crescita media annua nel triennio 2019-2022. "Campioni della crescita" è una classifica stilata dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza (ITQF) in collaborazione con Affari & Finanza del quotidiano la Repubblica, il cui scopo è quello di rendere omaggio a imprese dinamiche che contribuiscono a dare nuovi impulsi alla società e all'economia italiana.

## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Portobello crede fermamente che un approccio responsabile al business sia un fattore decisivo per l'instaurazione di un rapporto equo, etico e duraturo con tutti gli stakeholder. A tal fine, nell'ottobre 2020 la Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Inoltre dispone di un Codice Etico che richiede ai dipendenti, consulenti, fornitori e terzi in genere di operare nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei valori societari.

In Portobello la responsabilità sociale e la sostenibilità ambientale ed economica sono parte integrante della strategia e del business e dunque insite nei processi decisionali e operativi.

- **Progetto Forever Zero CO2: negozi a impatto zero.** Nel mese di gennaio, Portobello ha rafforzato la propria partnership di sostenibilità ambientale con Forever Bambù, attraverso il programma di compensazione carbonica Forever Zero CO2. Grazie a questo ambizioso progetto, la Società ha azzerato le emissioni inquinanti di tutti i negozi aperti nel corso del 2022, attraverso l'assorbimento di ulteriori 600 tonnellate di CO2 all'anno, diventando così una catena di negozi a impatto zero. Grazie al primo accordo di Partnership con Forever Bambù, infatti, erano stati compensati tutti i negozi aperti dalla fondazione fino alla fine del 2021 piantumando circa 23.000 mq di foresta di bambù a Civitella Paganico (GR). Quest'anno la Società disporrà di ulteriori 23.700 mq, di cui 16.600 mq a Civitella Paganico e 7.100 mq a Portomaggiore (FE) per compensare complessivamente 1.200 tonnellate di CO2 all'anno, corrispondenti a 24.000 tonnellate di CO2 entro il 2043.
- **Raccolta Fondi a favore di Fondazione Telethon.** A seguito del successo della raccolta fondi avviata nel 2022, nel quadro della partnership in essere con Fondazione Telethon, nel mese di marzo 2023 Portobello ha attivato, all'interno di tutti gli store della catena, una nuova raccolta annuale per finanziare il programma "Malattie Senza Diagnosi". I clienti che hanno scelto di sostenere la Fondazione donando 1 euro, hanno ricevuto una speciale cartolina di ringraziamento.
- **Staffetta Acea Run4Rome.** Portobello ha partecipato, a fianco del Partner Fondazione Telethon, alla staffetta non competitiva "Acea Run4Rome" che si è tenuta il 19 marzo a Roma. In occasione della maratona, Portobello ha aperto una pagina aziendale sulla piattaforma "Rete del Dono", con lo scopo di attivare una raccolta fondi aperta a tutti i dipendenti.

## EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le politiche monetarie espansive e la rapida ripresa economica post-pandemica sono tra i fattori che hanno determinato l'aumento dei prezzi e dunque dell'inflazione. Le catene di approvvigionamento globali non sono ancora riuscite a ritornare ad un regime produttivo ottimale capace di soddisfare una domanda sempre crescente; in aggiunta, il conflitto militare russo-ucraino ha determinato maggiori costi di energia e materie prime, aggravando ulteriormente i problemi di approvvigionamento. Attraverso l'aumento dei tassi d'interesse, la Banca Centrale Europea è riuscita a frenare l'inflazione che, pur rimanendo alta e disomogenea nel primo semestre, ha mostrato una chiara curva discendente nella seconda metà dell'anno. Tuttavia, l'aumento del costo del denaro ha disincentivato gli investimenti privati e del settore industriale. Per di più, la polveriera mediorientale, accesa nella Striscia di Gaza da Hamas e alimentata dalla reazione israeliana, si è propagata in Yemen dove il gruppo armato Houthi tenta di impedire alle navi in transito nel Golfo di Aden la rotta verso il Canale di Suez che accorcia di circa 10 giorni il viaggio delle merci da Oriente a Occidente rispetto al periplo dell'Africa. Una situazione che potrebbe causare un forte rallentamento dell'import-export mondiale con conseguente aumento dei costi di beni e materie prime che genererebbe una nuova curva inflativa.

In periodi critici come quello attuale, i consumatori diventano maggiormente cauti e sensibili al prezzo dei prodotti; pertanto, la value proposition di Portobello, basata su un'offerta che riesce a coniugare in modo sostenibile il miglior rapporto qualità-prezzo presente sul mercato con un'ottima esperienza d'acquisto, diventa maggiormente vincente, come già comprovato nel periodo pandemico.

Inoltre, nel Luglio 2022, la Società ha acquisito il marketplace ePRICE, uno dei principali negozi online italiani specializzato nella vendita di prodotti high-tech e leader nel segmento dei grandi elettrodomestici, ampliando così la gamma prodotti e sviluppando economie di scala sia sui costi legati a logistica, comunicazione e marketing che sui margini, riuscendo a ottenere condizioni maggiormente favorevoli dai fornitori, con una offerta B2B competitiva anche per le PMI. Grazie a questa acquisizione strategica, il Gruppo Portobello è diventato un operatore omnichannel di primo livello nel mercato nazionale.

Da un'attenta analisi della situazione attuale e delle prospettive di medio-lungo termine, dunque, è ragionevole pensare che la Società continui a costituire un complesso economico sostenibile destinato alla produzione di reddito per un arco temporale di durata pluriennale.

## CONTINUITA' AZIENDALE

Il Gruppo nel corso del 2024 ha consuntivato perdite per Euro 44.880.234 (delle quali Euro 3.891.400 di pertinenza di terzi) rilevando un indebitamento pari ad Euro 50.807.640. Tale circostanza è scaturita prevalentemente dall'accordo che la Capogruppo ha sottoscritto in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020, come evidenziato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione. L'accordo ha previsto la corresponsione di euro 6,8 milioni a titolo di IVA oltre ad un ulteriore importo pari ad euro 3,6 milioni per residue imposte, sanzioni e interessi. In data 31 dicembre 2023 la Società ha già versato un importo pari a euro 6,5 milioni e la restante parte, pari ad euro 3,9 milioni, è stata integralmente versata nel mese di febbraio 2024.

In conseguenza di tale accordo con l'Agenzia delle Entrate, accordo che Portobello ha deciso di sottoscrivere per evitare tempi e costi di un rilevante contenzioso tributario nonché per poter in ogni caso beneficiare di talune riduzioni delle sanzioni irrogate (c.d. tregua fiscale), senza che la sottoscrizione di tale accordo possa comportare ovvero essere interpretata come un'accettazione o condivisione delle tesi sostenute dall'Agenzia delle Entrate in materia fiscale per le quali la Società ribadisce di aver sempre operato con la massima correttezza, prontezza e determinazione, il Gruppo si è trovato di fronte a una drastica riduzione del capitale circolante a disposizione, capitale che serve a far fronte alle esigenze quotidiane sia dell'area retail che delle attività di barter che, di conseguenza, si sono notevolmente contratte. Situazione ulteriormente aggravata dal sequestro dei conti correnti bancari che si è protratta da metà luglio fino alla fine del mese di Agosto 2023. Da ciò si è inevitabilmente generato anche un problema di credibilità commerciale che ha richiesto mesi per poter essere risolto e che, di nuovo, ha aggravato la contrazione delle attività commerciali. Questa è la causa della riduzione del fatturato di circa 26,37 milioni di Euro per lo più proveniente da mancati accordi commerciali di cambio merce che avrebbero anche portato prodotti da rivendere all'interno dei punti vendita. Infatti, rispetto ad una crescita dei ricavi B2B di circa 2 punti percentuali e la sostanziale tenuta del comparto Retail (che registra una flessione del 5,85%



dei ricavi), la divisione media ha subito una flessione di oltre il 35% per un valore assoluto di oltre 25 milioni di Euro. A riprova di ciò la Capogruppo non ha potuto utilizzare spazi pubblicitari disponibili per Euro 22,7 milioni circa in scadenza a fine 2023 che in bilancio sono stati integralmente spesi e che avrebbero generato ricavi per almeno Euro 44 milioni avendo riguardo ai ricarichi storici conseguiti dalla Società nel settore Media. Tale fatturato perso, unito al pagamento di Euro 10,4M all'Agenzia delle Entrate, oltre ai costi di avviamento legati all'apertura dei nuovi punti vendita lanciati nel 2023 ha portato a una perdita netta consolidata di Euro 44,8 milioni (di cui 40,99 milioni di Euro di pertinenza del Gruppo).

L'organo amministrativo della Capogruppo ha convocato un'Assemblea degli azionisti che in data 23 novembre 2023 ha dato mandato all'organo amministrativo stesso di poter effettuare aumenti di capitale fino a un massimo di Euro 20 milioni nel successivo quinquennio. La Capogruppo ha utilizzato tale delega per avviare due aumenti di capitale, il primo in diritto d'opzione si è concluso in data 8 febbraio 2024 per un controvalore complessivo di Euro 7.999.950,00, mentre il secondo, in esclusione del diritto di opzione, si è concluso in data 19 febbraio 2024 per un controvalore complessivo dell'aumento pari ad Euro 4.627.350. Alla luce del successo dei due aumenti di capitale e dell'avvenuto integrale pagamento all'Agenzia delle Entrate, l'Organo Amministrativo di Portobello ritiene di aver messo in opera una serie di azioni atte a superare la temporanea situazione di tensione finanziaria attraverso l'ottenimento di nuova finanza e attraverso l'apertura di un tavolo di negoziazione con le Banche e gli Istituti di Credito che negli anni hanno finanziato il Gruppo. Tale attività è finalizzata a ricostruire un capitale circolante idoneo alle dimensioni dell'azienda, anche attraverso l'erogazione di linee di cassa di breve termine. Gli stessi amministratori, infine, a tutela della tenuta del piano di cassa, hanno altresì individuato alcuni assets, che nel caso in cui dovessero presentarsi ulteriori necessità di cassa, potrebbero essere liquidati, consentendo pertanto alla società di poter continuare ad adempiere alle esigenze aziendali.

# ANDAMENTO ECONOMICO/FINANZIARIO

## DATI ECONOMICI GESTIONALI

Di seguito si riportano i principali dati economici gestionali del Gruppo relativi al 31 dicembre 2023, redatti secondo i principi contabili nazionali:

Conto economico della Società (dati in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	103.518.762	129.887.796	-26.369.034	-20,30%
Altri ricavi e proventi	329.854	595.366	-265.512	-44,60%
<b>Valore della produzione</b>	<b>103.848.616</b>	<b>130.483.162</b>	<b>(26.634.546)</b>	<b>-20,41%</b>
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	98.196.215	100.065.692	-1.869.477	-1,87%
Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.121.053	(15.809.826)	16.930.879	-107,09%
<b>Costo del venduto</b>	<b>99.317.268</b>	<b>84.255.866</b>	<b>15.061.402</b>	<b>17,88%</b>
<b>Margine Lordo</b>	<b>4.531.348</b>	<b>46.227.296</b>	<b>(41.695.948)</b>	<b>-90,20%</b>
%	4,4%	35,4%	-31,06%	-87,68%
<b>Personale</b>	<b>12.044.519</b>	<b>11.264.083</b>	<b>780.436</b>	<b>6,93%</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>9.267.139</b>	<b>6.917.707</b>	<b>2.349.432</b>	<b>33,96%</b>
<b>Servizi</b>	<b>9.159.365</b>	<b>9.067.792</b>	<b>91.573</b>	<b>1,01%</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>12.218.351</b>	<b>818.923</b>	<b>11.399.428</b>	<b>1392,00%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>(38.158.026)</b>	<b>18.158.791</b>	<b>-56.316.817</b>	<b>-310,14%</b>
%	-36,7%	13,9%	-50,66%	-364,03%
<b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>8.342.745</b>	<b>4.680.538</b>	<b>3.662.207</b>	<b>78,24%</b>
<b>EBIT</b>	<b>(46.500.771)</b>	<b>13.478.253</b>	<b>-59.979.024</b>	<b>-445,01%</b>
%	-44,8%	10,3%	-55,11%	-533,49%
Altri proventi finanziari	469.479	13.504	455.975	3376,59%
Interessi ed altri oneri finanziari	(2.643.329)	(884.653)	(1.758.676)	198,80%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(170.370)	(440.741)	270.371	-61,34%
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>(2.344.220)</b>	<b>(1.311.890)</b>	<b>-1.032.330</b>	<b>78,69%</b>
<b>EBT</b>	<b>(48.844.991)</b>	<b>12.166.363</b>	<b>-61.011.354</b>	<b>-501,48%</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(3.964.757)</b>	<b>4.507.452</b>	<b>(8.472.209)</b>	<b>-187,96%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>(44.880.234)</b>	<b>7.658.911</b>	<b>-52.539.145</b>	<b>-685,99%</b>
%	-43,2%	5,9%	-49,09%	-836,28%

Il valore della produzione al 31/12/2023 si attesta ad Euro 103.518.762. Nella tabella che segue si riporta il dato del valore della produzione suddiviso per area di Business:

<b>Categoria Attività</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
Media	46.289.245	71.828.232	-25.538.987	-35,56%
Retail (o B2C)	23.155.453	24.593.508	-1.438.055	-5,85%
B2B	34.074.064	33.466.056	608.008	1,82%
Altri ricavi	329.854	595.366	-265.512	-44,60%
<b>Valore della produzione</b>	<b>103.848.616</b>	<b>130.483.162</b>	<b>-26.634.546</b>	<b>-20,41%</b>

L'EBITDA è negativo per 38,16 milioni di euro rispetto ai 18,16 milioni di euro registrati nell'esercizio 2022.

L'EBIT è negativo per 46,50 milioni di euro rispetto ai 13,48 milioni di euro registrati nell'esercizio 2022.

L'EBT è negativo per 48,84 milioni di euro rispetto ai 12,17 milioni di euro registrati nell'esercizio 2022.

Il Risultato netto consolidato al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro (44.880.234) e risulta così composto:

- Risultato di pertinenza del gruppo Euro (40.988.834)
- Risultato di pertinenza di terze parti Euro (3.891.400)

I risultati consuntivati nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 scontano la presenza di talune poste straordinarie e non ricorrenti di cui si fornisce dettaglio di seguito. Al fine di normalizzare il risultato dell'esercizio e renderlo comparabile con quello dell'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno elaborare dei prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale adjusted depurati dalle componenti straordinarie citate e del relativo impatto fiscale. Si riportano i due prospetti di riclassifica adjusted qui di seguito.

Conto economico consolidato adjusted (dati in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta	Variaz. %
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	147.518.762	129.887.796	17.630.966	13,57%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	329.854	595.366	-265.512	-44,60%
<b>Valore della produzione</b>	<b>147.848.616</b>	<b>130.483.162</b>	<b>17.365.454</b>	<b>13,31%</b>
<i>materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	98.196.215	100.065.692	-1.869.477	-1,87%
<i>Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	1.121.053	(15.809.826)	16.930.879	-107,09%
<b>Costo del venduto</b>	<b>99.317.268</b>	<b>84.255.866</b>	<b>15.061.402</b>	<b>17,88%</b>
<b>Margine Lordo</b>	<b>48.531.348</b>	<b>46.227.296</b>	<b>2.304.052</b>	<b>4,98%</b>
%	32,8%	35,4%	-2,60%	-7,35%
<b>Personale</b>	<b>12.044.519</b>	<b>11.264.083</b>	<b>780.436</b>	<b>6,93%</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>9.267.139</b>	<b>6.917.707</b>	<b>2.349.432</b>	<b>33,96%</b>
<b>Servizi</b>	<b>9.159.365</b>	<b>9.067.792</b>	<b>91.573</b>	<b>1,01%</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.018.800</b>	<b>818.923</b>	<b>199.877</b>	<b>24,41%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>17.041.524</b>	<b>18.158.791</b>	<b>-1.117.267</b>	<b>-6,15%</b>
%	11,5%	13,9%	-2,39%	-17,18%
<b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>8.342.745</b>	<b>4.680.538</b>	<b>3.662.207</b>	<b>78,24%</b>
<b>EBIT</b>	<b>8.698.779</b>	<b>13.478.253</b>	<b>-4.779.474</b>	<b>-35,46%</b>
%	5,9%	10,3%	-4,45%	-43,04%
<i>Altri proventi finanziari</i>	469.479	13504	455.975	3376,59%
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	(2.643.329)	(884.653)	(1.758.676)	198,80%
<i>Rettifiche di valore delle attività finanziarie</i>	(170.370)	(440.741)	270.371	-61,34%
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>(2.344.220)</b>	<b>(1.311.890)</b>	<b>-1.032.330</b>	<b>78,69%</b>
<b>EBT</b>	<b>6.354.559</b>	<b>12.166.363</b>	<b>-5.811.804</b>	<b>-47,77%</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>5.433.961</b>	<b>4.507.452</b>	<b>926.509</b>	<b>20,56%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>920.598</b>	<b>7.658.911</b>	<b>-6.738.313</b>	<b>-87,98%</b>
%	0,6%	5,9%	-5,25%	-89,39%

I risultati consuntivati nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 scontano la presenza di tre poste straordinarie e non ricorrenti delle quali si dà di seguito dettaglio analitico:

- quanto ad Euro 10.408.549 riferiti ad un accordo in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020.
- Quanto ad Euro 22.738.379 relativa a spazi media su contratti in scadenza al 31/12/2023 che la Società avrebbe potuto rivendere in cambio merci generando un fatturato netto aggiuntivo, in base alle serie storiche di transazioni analoghe, non inferiore a Euro 44 milioni.
- Quanto a Euro 2.798.448 milioni riferiti alla differenza da consolidamento relativa alla partecipazione in PB Retail.

Gli eventi straordinari soprapportati hanno impattato sui dati adjusted come segue:

Con riferimento al Conto Economico un maggior importo in A1 pari a 44 milioni di euro di maggiori ricavi derivanti dall'utilizzo degli spazi pubblicitari scaduti, minor importo in B14 – Oneri Diversi di Gestione - pari a 11,2 milioni di Euro riferibili per 8,4 milioni al Processo Verbale di Contestazione dell'Agenzia delle Entrate ("PVC") e per 2,8 alla differenza positiva da annullamento della partecipazione della controllata, un maggior importo

Portobello – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

complessivo di imposte pari ad euro 9,4 milioni derivante dalla somma algebrica di minori imposte degli esercizi precedenti derivanti da PVC pari a 2 milioni di euro, minori imposte anticipate per 6 milioni di euro e maggiori imposte correnti per 5,4 milioni di euro. Di conseguenza il risultato di periodo adjusted passa da una perdita di 44,9 milioni di euro ad un risultato positivo di 0,92 milioni di Euro.

Si riporta nella tabella che segue il valore della produzione adjusted.

Categoria Attività	31/12/2023	31/12/2022	Variazione assoluta	Variaz. %
Media	90.289.245	71.828.232	18.461.013	25,70%
Retail (o B2C)	23.155.453	24.593.508	-1.438.055	-5,85%
B2B	34.074.064	33.466.056	608.008	1,82%
Altri ricavi	329.854	595.366	-265.512	-44,60%
<b>Valore della produzione adjusted</b>	<b>147.848.616</b>	<b>130.483.162</b>	<b>17.365.454</b>	<b>13,31%</b>

Con riferimento allo Stato Patrimoniale una riduzione dei crediti per imposte anticipate per 5,9 milioni di euro, maggiori debiti tributari pari a 1,5 milioni di Euro quale somma algebrica di minori debiti da PVC residui al 31/12/2023 per 3,9 milioni ed un maggior importo di imposte correnti pari a 5,4 milioni di euro. Da ultimo si registra un impatto sui crediti verso clienti pari a 44 milioni di Euro relativi ai maggiori ricavi ottenibili dall'uso della pubblicità ed un impatto sulle disponibilità liquide pari a 6,5 milioni di euro relativi agli importi pagati sul PVC nell'esercizio 2023.

Stato Patrimoniale consolidato adjusted (dati in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta	Variaz. %
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	8.507.279	6.312.335	2.194.944	34,77%
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	3.067.660	3.313.805	(246.145)	-7,43%
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	4.286.305	4.575.012	(288.707)	-6,31%
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>15.861.244</b>	<b>14.201.152</b>	<b>1.660.092</b>	<b>11,69%</b>
<i>Rimanenze</i>	50.957.426	56.262.254	(5.304.828)	-9,43%
<b>Rimanenze</b>	<b>50.957.426</b>	<b>56.262.254</b>	<b>(5.304.828)</b>	<b>-9,43%</b>
<i>Clienti</i>	45.129.915	5.943.856	39.186.059	659,27%
<i>Fornitori</i>	(30.874.369)	(7.756.744)	(23.117.625)	298,03%
<b>Crediti e debiti commerciali</b>	<b>14.255.546</b>	<b>(1.812.888)</b>	<b>16.068.434</b>	<b>-886,34%</b>
<i>Crediti e debiti tributari</i>	(17.872.831)	(9.272.939)	(8.599.892)	92,74%
<i>Altri crediti</i>	3.376.526	1.346.651	2.029.875	150,74%
<i>Altri debiti</i>	(3.888.954)	(2.244.339)	(1.644.615)	73,28%
<i>Ratei e risconti attivi</i>	35.145.883	30.164.264	4.981.619	16,51%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	(3.245.932)	(1.617.844)	(1.628.088)	100,63%
<b>Altre poste del circolante</b>	<b>13.514.691</b>	<b>18.375.793</b>	<b>(4.861.102)</b>	<b>-26,45%</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>78.727.664</b>	<b>72.825.159</b>	<b>5.902.505</b>	<b>8,11%</b>
<i>TFR</i>	(923.970)	(752.052)	(171.918)	22,86%
<i>Altri fondi</i>	(1.877.276)	(902.963)	(974.313)	107,90%
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>(2.801.246)</b>	<b>(1.655.015)</b>	<b>(1.146.231)</b>	<b>69,26%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>91.787.663</b>	<b>85.371.296</b>	<b>6.416.367</b>	<b>7,52%</b>
<i>Capitale</i>	(674.450)	(674.450)	(0)	0,00%
<i>Riserve</i>	(49.623.708)	(34.592.923)	(15.030.785)	43,45%
<i>(Utile) perdita di periodo</i>	(4.811.999)	(10.347.617)	9.427.019	-91,10%
<i>(Utile) perdita di terzi</i>	3.891.400	2.688.705		
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	6.531.105	2.675.275		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(48.579.052)</b>	<b>(42.939.715)</b>	<b>(5.639.337)</b>	<b>13,13%</b>
<i>(Debiti finanziari)</i>	(514.659)	(761.315)	246.656	-32,40%
<i>Crediti finanziari</i>	188.889	259.259	(70.370)	
<i>(Debiti bancari)</i>	(50.292.981)	(44.773.656)	(5.519.325)	12,33%
<i>Disponibilità liquide</i>	7.410.140	2.844.131	4.566.009	160,54%
<b>PFN</b>	<b>(43.208.611)</b>	<b>(42.431.581)</b>	<b>(777.030)</b>	<b>1,83%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>(91.787.662)</b>	<b>(85.371.296)</b>	<b>(6.416.366)</b>	<b>7,52%</b>



## Situazione Patrimoniale - Finanziaria

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023 e la comparazione con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022:

Stato Patrimoniale Consolidato	31/12/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta	Variaz. %
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	8.507.279	6.312.335	2.194.944	34,77%
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	3.067.660	3.313.805	(246.145)	-7,43%
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	4.286.305	4.575.012	(288.707)	-6,31%
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>15.861.244</b>	<b>14.201.152</b>	<b>1.660.092</b>	<b>11,69%</b>
<i>Rimanenze</i>	50.957.426	56.262.254	(5.304.828)	-9,43%
<b>Rimanenze</b>	<b>50.957.426</b>	<b>56.262.254</b>	<b>(5.304.828)</b>	<b>-9,43%</b>
<i>Clienti</i>	1.129.915	5.943.856	(4.813.941)	-80,99%
<i>Fornitori</i>	(30.874.369)	(7.756.744)	(23.117.625)	298,03%
<b>Crediti e debiti commerciali</b>	<b>(29.744.454)</b>	<b>(1.812.888)</b>	<b>(27.931.566)</b>	<b>1540,72%</b>
<i>Crediti e debiti tributari</i>	(16.330.713)	(9.272.939)	(7.057.774)	76,11%
<i>Altri crediti</i>	9.348.725	1.346.651	8.002.074	594,22%
<i>Altri debiti</i>	(3.888.954)	(2.244.339)	(1.644.615)	73,28%
<i>Ratei e risconti attivi</i>	35.145.883	30.164.264	4.981.619	16,51%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	(3.245.932)	(1.617.844)	(1.628.088)	100,63%
<b>Altre poste del circolante</b>	<b>21.029.008</b>	<b>18.375.793</b>	<b>2.653.215</b>	<b>14,44%</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>42.241.981</b>	<b>72.825.159</b>	<b>(30.583.178)</b>	<b>-42,00%</b>
<i>TFR</i>	(923.970)	(752.052)	(171.918)	22,86%
<i>Altri fondi</i>	(1.877.276)	(902.963)	(974.313)	107,90%
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>(2.801.246)</b>	<b>(1.655.015)</b>	<b>(1.146.231)</b>	<b>69,26%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>55.301.980</b>	<b>85.371.296</b>	<b>(30.069.316)</b>	<b>-35,22%</b>
<i>Capitale</i>	(674.450)	(674.450)	(0)	0,00%
<i>Riserve</i>	(52.422.155)	(34.592.923)	(17.829.232)	51,54%
<i>(Utile) perdita di periodo</i>	40.988.834	(10.347.617)	51.336.451	-496,12%
<i>(Utile) perdita di terzi</i>	3.891.400	2.688.705		
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	6.531.105	2.675.275		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(5.576.666)</b>	<b>(42.939.715)</b>	<b>37.363.049</b>	<b>-87,01%</b>
<i>(Debiti finanziari)</i>	(514.659)	(761.315)	246.656	-32,40%
<i>Crediti finanziari</i>	188.889	259.259	(70.370)	
<i>(Debiti bancari)</i>	(50.292.981)	(44.773.656)	(5.519.325)	12,33%
<i>Disponibilità liquide</i>	893.437	2.844.131	(1.950.694)	-68,59%
<b>IFN</b>	<b>(49.725.314)</b>	<b>(42.431.581)</b>	<b>(7.293.733)</b>	<b>17,19%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>(55.301.980)</b>	<b>(85.371.296)</b>	<b>30.069.316</b>	<b>-35,22%</b>

Le attività immobilizzate nette al 31/12/2023 ammontano ad Euro 15.861.244. Le rimanenze di prodotti finiti alla data di chiusura del bilancio consolidato sono pari a Euro 50.957.426 (al netto del relativo fondo di svalutazione). Il patrimonio netto di gruppo è pari a 12.107.771 milioni di Euro, dei quali (6.531.105) Euro di pertinenza di terzi.

Si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Portobello al 31 dicembre 2023:

<b>Dettaglio IFN (Dati in Euro)</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
Cassa	229.583	149.206	80.377	53,87%
Altre disponibilità liquide	663.854	2.694.925	(2.031.071)	-75,37%
Titoli	188.889	259.259	(70.370)	-27,14%
<b>LIQUIDITA'</b>	<b>1.082.326</b>	<b>3.103.390</b>	<b>(2.021.064)</b>	<b>(-20,0%)</b>
Debiti bancari correnti	(3.347.057)	(2.041.145)	(1.305.912)	63,98%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(22.650.330)	(13.536.584)	(9.113.746)	67,33%
Altri debiti finanziari correnti	(514.659)	(629.870)	115.211	-18,29%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE</b>	<b>(26.512.046)</b>	<b>(16.207.599)</b>	<b>(10.304.447)</b>	<b>44,40%</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)</b>	<b>(25.429.720)</b>	<b>(13.104.209)</b>	<b>(12.325.511)</b>	<b>146,10%</b>

L'indebitamento finanziario corrente netto è negativo per circa 25,4 milioni di Euro. I debiti bancari e finanziari correnti si riferiscono a contratti di finanziamento per anticipo a breve/medio termine.

Si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Portobello rielaborato in base alla Delibera CONSOB 15519 del 27 luglio 2006:

<b>Dettaglio IFN (Dati in Euro)</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
Cassa	229.583	149.206	80.377	53,87%
Altre disponibilità liquide	663.854	2.694.925	(2.031.071)	-75,37%
Titoli	188.889	259.259	(70.370)	-27,14%
<b>LIQUIDITA' (a)+(b)+(c)</b>	<b>1.082.326</b>	<b>3.103.390</b>	<b>(2.021.064)</b>	<b>(-20,0%)</b>
Debiti bancari correnti	(3.347.057)	(2.041.145)	(1.305.912)	63,98%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(22.650.330)	(13.536.584)	(9.113.746)	67,33%
Altri debiti finanziari correnti	(514.659)	(629.870)	115.211	-18,29%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (f)+(g)+(h)</b>	<b>(26.512.046)</b>	<b>(16.207.599)</b>	<b>(10.304.447)</b>	<b>44,40%</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)</b>	<b>(25.429.720)</b>	<b>(13.104.209)</b>	<b>(12.325.511)</b>	<b>146,10%</b>
Debiti bancari non correnti	(24.295.595)	(29.195.927)	4.900.332	16,70%
Altri debiti non correnti	-	(131.445)	131.445	(-42,9%)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (k)+(l)+(m)</b>	<b>(24.295.595)</b>	<b>(29.327.372)</b>	<b>5.031.777</b>	<b>11,20%</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (j)+(n)</b>	<b>(49.725.315)</b>	<b>(42.431.581)</b>	<b>(7.293.734)</b>	<b>27,50%</b>

## PRINCIPALI INDICI DI REDDITIVITÀ

Per una migliore comprensione della situazione economica e del risultato della Società, si riportano alcuni indicatori economici a confronto per i due periodi di riferimento che, pur non essendo identificati con misure contabili direttamente di bilancio, permettono una visione chiara sull'andamento del business della Società.

Gli indicatori elencati di seguito dovrebbero essere usati come supplemento informativo a quanto previsto dagli OIC.

### Return on Asset

R.O.A.	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Margine Operativo Netto	-46.500.769	13.478.253	-59.979.022
Totale Attivo	116.373.219	114.287.978	2.085.241
<b>Margine Operativo Netto/Totale Attivo</b>	<b>-39,96%</b>	<b>11,79%</b>	<b>-51,75%</b>

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria.

### Return on Equity

R.O.E.	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Risultato Netto	-44.880.232	10.347.617	-55.227.849
Patrimonio Netto	8.216.373	45.614.990	-37.398.617
<b>Risultato Netto/Patrimonio Netto</b>	<b>-546,23%</b>	<b>22,68%</b>	<b>-568,91%</b>

L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa.

### Return on investment

R.O.I.	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Margine Operativo Netto	-46.500.769	13.478.253	-59.979.022
Capitale Operativo Investito Netto (*)	58.103.225	85.371.296	-27.268.071
<b>Margine Operativo Netto/Capitale Operativo Investito Netto</b>	<b>-80,03%</b>	<b>15,79%</b>	<b>-95,82%</b>

(\*) Capitale Operativo Investito Netto è dato dalla somma dell'Attivo Fisso Netto e del Capitale Circolante Netto

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica.

### Return on Sales

R.O.S.	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Margine Operativo Netto	-46.500.769	13.478.253	-59.979.022
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	103.518.762	129.887.796	-26.369.034
<b>Margine Operativo Netto/Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>-44,92%</b>	<b>10,38%</b>	<b>-55,30%</b>

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite.

Ebit	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
EBIT	-46.500.771	13.478.253	-59.979.024
Valore	31/12/2023	31/12/2022	Variazione

È il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tenere conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

**Margine di struttura primario**

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Mezzi Propri	8.216.373	45.614.990	-37.398.617
Attivo Fisso	15.861.244	14.201.152	1.660.092
<b>Margine di struttura primario= Mezzi Propri - Attivo Fisso</b>	<b>-7.644.871</b>	<b>31.413.838</b>	<b>-39.058.709</b>
<b>Quoziente di struttura primario=Mezzi Propri/Attivo Fisso</b>	<b>0,52</b>	<b>3,21</b>	<b>-2,69</b>

*Esprime in valore assoluto la capacità della Società di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.*

**Margine di struttura secondario**

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Mezzi Propri	8.216.373	45.614.990	-37.398.617
Passività consolidate	27.770.801	31.686.739	-3.915.938
Attivo Fisso	15.861.244	14.201.152	1.660.092
<b>Margine di struttura secondario = (Mezzi Propri+Passività Consolidate) - Attivo Fisso</b>	<b>20.125.930</b>	<b>63.100.577</b>	<b>-42.974.647</b>
<b>Quoziente di struttura secondario = (Mezzi Propri+Passività Consolidate) / Attivo Fisso</b>	<b>2,27</b>	<b>5,44</b>	<b>-3,17</b>

*Esprime in valore assoluto la capacità della Società di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.*

# FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

## **PORTOBELLO RINNOVA L'INCARICO DI EURONEXT GROWTH ADVISOR A INTEGRAE SIM**

Il 10 gennaio 2024, Portobello ha firmato il rinnovo dell'incarico di Euronext Growth Advisor ("EGA") con Integrae SIM S.p.A. per il prossimo triennio. Integrae SIM S.p.A., pertanto, rimarrà EGA fino al 25 gennaio 2027 (incluso).

## **ALLINEAMENTO LAYOUT STANDARD DELLA CATENA DI NEGOZI: CHIUSURA DI UNO STORE DI MILANO E DUE STORE DI ROMA**

Nei primi mesi del 2024, la Società ha chiuso uno store di Milano, sito in via Torino, e due store di Roma siti in via Tiburtina e in Piazza Santa Maria Maggiore. La superficie commerciale e la dislocazione su più livelli dei locali è stata ritenuta non idonea al layout standard di Portobello, non permettendo dunque un'ottimale esperienza d'acquisto per i clienti. Inoltre, la decisione di chiudere lo store in Via Torino è legata anche alle potenziali maggiori opportunità di performance di un altro store a insegna Portobello aperto a Milano nel mese di ottobre 2023 all'interno del nuovo centro commerciale Merlata Bloom.

## **SOTTOSCRITTO INTEGRALMENTE L'AUMENTO DI CAPITALE DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO UNA NUOVA EMISSIONE DI N. 1.142.850 AZIONI ORDINARIE PER UN CONTROVALORE COMPLESSIVO DI EURO 7.999.950,00.**

L'8 febbraio 2024, la Società ha comunicato la conclusione dell'offerta di massime n. 1.142.850 azioni ordinarie Portobello (le "Nuove Azioni") rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 2023, a valere sulla delega conferitagli dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 23 novembre 2023 (l'"Aumento di Capitale").

L'11 gennaio, il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito le condizioni definitive dell'aumento di capitale da offrire in opzione agli azionisti: durante il periodo di offerta in opzione delle Nuove Azioni ai titolari di azioni ordinarie Portobello, iniziato il 15 gennaio 2024 e conclusosi l'1 febbraio 2024 (il "Periodo di Opzione"), sono stati esercitati n. 2.937.255 diritti di opzione e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 979.085 Nuove Azioni, pari all'85,67% del totale delle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, per un ammontare complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) pari ad Euro 6.853.595,00.

L'azionista Expandi S.r.l., in coerenza con quanto comunicato in data 11 dicembre 2023, resasi cessionaria dei diritti di opzione dei soci Simone Prete, Pietro Peligra e Roberto Panfili (quest'ultimo in proprio ed attraverso Matilde S.a.s. di Mabe Srl Semplificata & C.) nel corso del Periodo di Opzione ha esercitato complessivamente n. 1.607.421 diritti di opzione e sottoscritto conseguentemente n. 535.807 Nuove Azioni, per un controvalore complessivo di Euro 3.750.649,00. I residui n. 491.295 diritti di opzione non esercitati nel corso del Periodo di Opzione ("Diritti Inoptati"), che attribuiscono il diritto alla sottoscrizione di n. 163.765 azioni ordinarie Portobello, corrispondenti al 14,33% del totale delle Nuove Azioni, sono stati offerti su Euronext Growth Milan, ed interamente venduti nel corso delle sedute del 6 e 7 febbraio 2024.

In data 8 febbraio, giorno entro il quale potevano essere esercitati i Diritti Inoptati acquistati su Euronext Growth Milan, sono state sottoscritte n. 203 Nuove Azioni a fronte di un importo complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) pari ad Euro 1.421,00. Le rimanenti n. 163.562 Nuove Azioni, per un controvalore complessivo di Euro 1.144.934,00, sono state sottoscritte dall'azionista Expandi S.r.l. in conformità all'impegno - comunicato al mercato in data 11 dicembre 2023 - di garantire il buon esito dell'Aumento di Capitale entro l'importo massimo complessivo di Euro 5.000.000,00 (comprensivo della quota già versata per la sottoscrizione delle Nuove Azioni nell'ambito del Periodo di Opzione). A seguito di tale ulteriore sottoscrizione da parte dell'azionista Expandi S.r.l., l'Aumento di Capitale risulta integralmente sottoscritto per un controvalore complessivo di Euro 7.999.950,00.



**CONCLUSO POSITIVAMENTE L'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO AD INVESTITORI QUALIFICATI/ISTITUZIONALI ATTUATO MEDIANTE PROCEDURA DI ACCELERATED BOOKBUILDING PER UN VALORE COMPLESSIVO DI EURO 4.627.350,00.**

Il 19 febbraio 2024, la Società ha comunicato che è stata conclusa con successo la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 in ulteriore esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ. conferita dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 23 novembre 2023. L'Aumento di capitale ha avuto ad oggetto complessive n. 661.050 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, corrispondenti a circa il 12,44% del nuovo capitale sociale, per un controvalore complessivo dell'aumento pari ad Euro 4.627.350 (inclusivo di sovrapprezzo) ed è stato eseguito con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.. Le azioni di nuova emissione sono state collocate ad un prezzo per azione di Euro 7,00 di cui Euro 0,19 imputato a quota capitale ed Euro 6,81 a sovrapprezzo e ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan al pari delle azioni già in circolazione e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. L'operazione è stata regolata mediante consegna dei titoli e pagamento del corrispettivo in data 23 febbraio 2024. A seguito dell'integrale sottoscrizione delle azioni di nuova emissione il capitale sociale di Portobello post aumento è di Euro 1.017.191,40, suddiviso in n. 5.315.602 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso, con un flottante pari a circa il 43,75%.

**ACQUISIZIONE DEL 100% DELLA PARTECIPAZIONE NELLA CONTROLLATA PB RETAIL SRL**

In data 02 aprile 2024 si è formalizzato con atto Notarile presso il Notaio Mario Scattone l'acquisto del socio di maggioranza Portobello Spa, che deteneva il 51% delle quote della Società, dell'ulteriore 49% dal socio PROGECT GS S.A, diventando pertanto socio unico della PB Retail Srl.

Successivamente, in data 10 aprile 2024 la Portobello Spa ha presentato alla Società – che ha accettato – atto formale di rinuncia a crediti finanziari e commerciali per complessivi euro 13.428.786 da destinarsi a copertura delle perdite maturate negli esercizi 2022 e 2023.

Tale operazione comporterà per la Società, nel corso dell'esercizio 2024, un aumento della partecipazione nella controllata di un importo pari alle perdite coperte. Per tale ragione la stessa ha dato mandato per la predisposizione di un impairment test al fine di accertare che il valore di iscrizione della stessa fosse congruo e recuperabile.

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## ADEGUATI ASSETTI

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti in base a quanto previsto dal D.lgs. 83/2022.

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:

### **Rischi connessi al settore in cui la Società opera**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che condizionano il quadro macro-economico presente nei diversi Paesi in cui opera, inclusi il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

### **Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti**

La quasi totalità dei crediti commerciali derivano da operazioni di barter che prevedono la modalità di pagamento in compensazione, pertanto non esistono profili di rischio nella gestione del credito né si ritiene che possano esserci impatti negativi determinati dall'attuale situazione di emergenza. Con riferimento alla residuale parte di crediti non derivante da contratti di barter, sono state effettuate tutte le opportune valutazioni ed appostato un fondo svalutazione adeguato a coprire il relativo rischio.

### **Rischi di liquidità**

Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto.

### **Rischi di tasso di interesse**

Rischio di tasso di interesse relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi. La Società attualmente ha in essere 5 contratti derivati a copertura del rischio di tasso pertanto risulta esposta per un valore non significativo.

### **Rischi di cambio**

La Società opera pressoché totalmente nell'area Euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'Euro sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la Società nel periodo compreso tra il 6 ed il 10 febbraio 2023 ha effettuato acquisti di azioni proprie sul mercato per il tramite di Integrae Sim Spa. In particolare, nel periodo menzionato, la Società ha acquistato 150 azioni proprie per un controvalore complessivo pari ad euro 4.650,00, incrementando di pari importo la relativa riserva negativa nel Patrimonio Netto. Alla data del 31/12/2023 la Società possedeva 8.550 azioni proprie per un controvalore complessivo pari ad euro 173.707,50.

## **USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DEL PERIODO**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante.

## **PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## **INFORMATIVA SULL'AMBIENTE**

Si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

## **INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE**

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

## **AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE**

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **SEDI SECONDARIE**

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza della sede operativa secondaria della Società:

- Milano, Corso Venezia, 45

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

In riferimento al presente punto, si rimanda alla sezione dedicata della Nota Integrativa.

Roma, 29/03/2024

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Pietro Peligra	<i>Presidente</i>
Simone Prete	<i>Amministratore Delegato</i>
Mirco Di Giuseppe	<i>Consigliere</i>
Roberto Bacchi	<i>Consigliere</i>
Ciro Esposito	<i>Consigliere Indipendente</i>

PORTOBELLO

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023



# PORTOBELLO SPA

Bilancio Consolidato al 31-12-2023

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	POMEZIA, PIAZZALE DELLASTAZIONE SNC
<b>Codice Fiscale</b>	13972731007
<b>Numero Rea</b>	RM 1486865
<b>P.I.</b>	13972731007
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.017.191,40 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	731101
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	PORTOBELLO SPA



<b>Stato Patrimoniale Consolidato</b>		
	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.175	1.727
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.198.840	864.236
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	82.318	79.724
5) avviamento	29.618	33.320
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	551.763
7) altre	5.195.328	4.781.565
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>8.507.279</i>	<i>6.312.335</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	43.250	44.750
2) impianti e macchinario	1.961.771	2.213.449
3) attrezzature industriali e commerciali	296.324	191.077
4) altri beni	766.315	864.529
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.067.660</i>	<i>3.313.805</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	2.750.000	2.750.000
d-bis) altre imprese	607.670	707.670
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>3.357.670</i>	<i>3.457.670</i>
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	455.475	360.000
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	<i>455.475</i>	<i>360.000</i>
<i>Totale crediti</i>	<i>455.475</i>	<i>360.000</i>
3) altri titoli	129.600	100.800
4) strumenti finanziari derivati attivi	343.560	656.542
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>4.286.305</i>	<i>4.575.012</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>15.861.244</i>	<i>14.201.152</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	50.957.426	56.262.254
<i>Totale rimanenze</i>	<i>50.957.426</i>	<i>56.262.254</i>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.129.915	5.943.856
<i>Totale crediti verso clienti</i>	<i>1.129.915</i>	<i>5.943.856</i>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.274.835	459.543
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	<i>1.274.835</i>	<i>459.543</i>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.847.700	3.266.411
<i>Totale crediti tributari</i>	<i>2.847.700</i>	<i>3.266.411</i>
5-ter) imposte anticipate	5.984.494	12.295
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.276.655	82.865
esigibili oltre l'esercizio successivo	812.741	791.948
<i>Totale crediti verso altri</i>	<i>2.089.396</i>	<i>874.813</i>
<i>Totale crediti</i>	<i>13.326.340</i>	<i>10.556.918</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	188.889	259.259
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>188.889</i>	<i>259.259</i>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	663.854	2.694.925
3) danaro e valori in cassa	229.583	149.206

Portobello – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

<i>Totale disponibilità liquide</i>	893.437	2.844.131
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	65.366.092	69.922.562
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>35.145.883</b>	<b>30.164.264</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>116.373.219</b>	<b>114.287.978</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
I - Capitale	674.450	674.450
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.767.452	12.767.452
IV - Riserva legale	134.890	123.898
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	34.832.621	21.693.845
Varie altre riserve	17.999	17.999
<i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>	<i>5.005.000</i>	<i>-</i>
<i>Totale altre riserve</i>	<i>39.855.621</i>	<i>21.711.844</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(158.398)	158.787
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	(3.702)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(40.988.834)	10.347.617
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(173.708)	(169.058)
<i>Totale patrimonio netto di gruppo</i>	<i>12.107.771</i>	<i>45.614.990</i>
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	(2.639.705)	13.430
Utile (perdita) di terzi	(3.891.400)	(2.688.705)
Totale patrimonio netto di terzi	(6.531.105)	(2.675.275)
<i>Totale patrimonio netto consolidato</i>	<i>5.576.666</i>	<i>42.939.715</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.375.318	405.207
3) strumenti finanziari derivati passivi	501.959	497.756
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.877.277</i>	<i>902.963</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	923.970	752.052
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	673.959	695.745
<i>Totale debiti verso soci per finanziamenti</i>	<i>673.959</i>	<i>695.745</i>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.997.386	15.577.729
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.295.595	29.195.927
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>50.292.981</i>	<i>44.773.656</i>
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.659	629.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	131.445
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	<i>514.659</i>	<i>761.315</i>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.874.369	7.756.744
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>30.874.369</i>	<i>7.756.744</i>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	660.296	9.000
<i>Totale debiti verso imprese collegate</i>	<i>660.296</i>	<i>9.000</i>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.466.329	10.979.808
<i>Totale debiti tributari</i>	<i>16.466.329</i>	<i>10.979.808</i>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.712.084	1.559.542
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	<i>2.712.084</i>	<i>1.559.542</i>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.554.697	1.530.987
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.607
<i>Totale altri debiti</i>	<i>2.554.697</i>	<i>1.539.594</i>
<i>Totale debiti</i>	<i>104.749.374</i>	<i>68.075.404</i>
E) Ratei e risconti	3.245.932	1.617.844
<i>Totale passivo</i>	<i>116.373.219</i>	<i>114.287.978</i>

<b>Conto Economico Consolidato</b>		
	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	103.518.762	129.887.796
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
Altri	329.854	595.366
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>329.854</i>	<i>595.366</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>103.848.616</i>	<i>130.483.162</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	98.196.215	100.065.692
7) per servizi	9.159.365	9.067.792
8) per godimento di beni di terzi	9.267.139	6.917.707
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.794.305	8.233.773
b) oneri sociali	2.702.963	2.514.308
c) trattamento di fine rapporto	547.155	515.584
e) altri costi	96	418
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>12.044.519</i>	<i>11.264.083</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.368.704	2.224.008
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	818.123	610.996
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	60.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.186.827	2.895.004
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.121.053	(15.809.826)
12) accantonamenti per rischi	972.144	301.322
13) altri accantonamenti	4.183.774	1.484.212
14) oneri diversi di gestione	12.218.350	818.923
Totale costi della produzione	150.349.386	117.004.909
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(46.500.770)	13.478.253
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	35.475	
altri	2	13.504
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	35.477	13.504
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	434.002	-
Totale proventi diversi dai precedenti	434.002	-
Totale altri proventi finanziari	469.479	13.504
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.644.883	884.356
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.644.883	884.356
17-bis) utili e perdite su cambi	1.554	(296)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.173.850)	(871.148)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	170.370	440.741
Totale svalutazioni	170.370	440.741
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(170.370)	(440.741)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(48.844.990)</b>	<b>12.166.364</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	4.507.452
Imposte relative ad esercizi precedenti	2.007.442	-
Imposte differite e anticipate	(5.972.199)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.964.757)	4.507.452

Portobello – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(44.880.233)	7.658.912
Risultato di pertinenza del gruppo	(40.988.834)	10.347.617
<b>Risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>(3.891.400)</b>	<b>(2.688.705)</b>

<b>Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto</b>		
	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(44.880.234)	7.658.912
Imposte sul reddito	(3.964.757)	4.507.452
Interessi passivi/(attivi)	2.173.850	871.148
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(46.671.141)	13.037.512
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.703.073	2.301.118
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.186.827	2.835.004
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	170.370	440.741
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>35.570</i>	<i>-</i>
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>9.095.840</i>	<i>5.576.863</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(37.575.301)	18.614.375
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.304.828	(12.342.682)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.813.941	(1.915.803)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	23.117.625	(4.124.027)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.981.619)	(6.674.037)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.628.088	(8.651.309)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	234.640	1.259.796
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>30.117.503</i>	<i>(32.448.062)</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(7.457.798)	(13.833.687)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.173.850)	(871.148)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(546.825)
(Utilizzo dei fondi)	(373.067)	(1.533.069)
Altri incassi/(pagamenti)	-	237.317
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.546.917)</i>	<i>(2.713.725)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(10.004.715)	(16.547.412)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(571.978)	(1.929.011)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.563.648)	(3.189.539)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	118.337	(3.293.341)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	70.370	(259.259)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.946.919)	(8.671.150)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.552.566	580.269
Accensione finanziamenti	7.900.000	29.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.933.241)	(4.319.693)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.005.000	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(4.650)	(169.058)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13.000.940	25.591.518
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.950.694)	372.956
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.694.925	2.382.957
Danaro e valori in cassa	149.206	88.218
<i>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</i>	<i>2.844.131</i>	<i>2.471.175</i>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	663.854	2.694.925

Portobello – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Danaro e valori in cassa	229.583	149.206
<i>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</i>	<i>893.437</i>	<i>2.844.131</i>

## Nota integrativa al Bilancio Consolidato chiuso al 31-12-2023

### Nota integrativa, parte iniziale

#### *Introduzione*

Signori Soci, il presente bilancio consolidato della Portobello S.p.A. e sue controllate è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Il bilancio consolidato risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale consolidato e del conto economico consolidato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il bilancio in esame è stato altresì redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale assumendo che l'impresa opera e continui ad operare nel prevedibile futuro come una entità in funzionamento

La società Portobello S.p.A. è soggetta all'obbligo della redazione del Bilancio Consolidato ai sensi dall'art. 25 e ssgg del D.Lgs. 127/91.

#### *Criteri di formazione*

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art.2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico Consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art.2425 e 2425 bis C.C.), dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e di riportare le informazioni richieste dall'art.2427 C.C., dall'art. 38 del D.Lgs. 127/1991 e quelle richieste da altre norme dello stesso decreto.

Lo Stato Patrimoniale Consolidato, il Conto Economico Consolidato e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 16, comma 8, lettera a) del D.Lgs. 24 giugno 1998 n.213.

#### *Area e metodi di consolidamento*

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Portobello S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Sono escluse e valutate con il metodo del patrimonio netto le Società controllate la cui attività è eterogenea rispetto a quella delle rimanenti Società del gruppo, ai sensi dell'art. 28, primo comma del d.lgs. 127/91; non esistono nel nostro caso esclusioni per eterogeneità.



Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo. Qualora esistessero l'elenco con la loro indicazione verrebbe fornito in allegato alla nota integrativa.

Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 sono incluse nel consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Non vi sono Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

I bilanci utilizzati per la redazione del consolidato sono i progetti di bilancio al 31.12.2023 della Capogruppo e delle Controllate predisposti e approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e presentati all'approvazione delle rispettive assemblee.

### *Area di consolidamento*

Il bilancio consolidato al 31 Dicembre 2023 include, con il metodo integrale, i bilanci alla stessa data della Portobello S.p.A e delle società delle quali il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto.

### *Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale*

Il consolidamento integrale ha riguardato le partecipazioni delle sotto elencate società delle quali Portobello S.p.a. detiene direttamente il controllo:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Proprietà
PB Retail Srl	Piazzale della Stazione Snc – Pomezia (RM)	100.000 euro	51%

### *Criteri di consolidamento*

Il consolidamento dei bilanci è effettuato applicando il metodo integrale. I principi ed i criteri contabili utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle società partecipate.
- Le attività, le passività, i costi ed i ricavi delle società controllate vengono assunti nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità percentuale delle partecipazioni detenute.
- La differenza positiva fra il valore contabile delle partecipazioni eliminate ed il valore contabile delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto eliminato delle società partecipate che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:
- differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto eliminato, in quanto non imputabile a specifici elementi dell'attivo o del passivo, è iscritta autonomamente all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali in una posta denominata "Avviamento" salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426.
- La differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalla partecipata negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91. Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.
- Le operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento e quindi i crediti, i debiti,

i costi ed i ricavi che da tali operazioni derivano sono eliminati nel processo di consolidamento.

- Gli utili non ancora realizzati con terzi, derivanti da operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento, sono eliminati tenendo conto del relativo effetto fiscale.
- Le poste eventualmente presenti nei bilanci civilistici delle società incluse nell'area di consolidamento e contabilizzate esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono eliminate tenendo conto del relativo effetto fiscale.
- I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, ove necessario, sono uniformati ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.
- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza dei soci terzi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento sono esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati denominate "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi".
- Nel bilancio consolidato risulta incluso, se esistente, l'onere fiscale per imposte differite derivanti dall'eventuale eliminazione delle rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie e dalle eliminazioni di consolidamento. Tale onere risulta imputato al conto economico alla voce "imposte differite sul reddito dell'esercizio" con contropartita contabile in un apposito fondo del passivo patrimoniale denominato "Fondo Imposte".
- l) Qualora dalle citate operazioni di pre-consolidamento e di consolidamento derivino imposte anticipate, queste vengono rilevate addebitando il "Fondo Imposte Differite" iscritto al passivo fino alla sua concorrenza; l'eventuale saldo attivo viene esposto all'attivo dello stato patrimoniale fra i "Crediti per imposte anticipate" soltanto qualora sia ragionevolmente certo che, negli esercizi nei quali verrà annullata la differenza temporanea che ha generato le imposte anticipate, vi sarà un reddito imponibile sufficiente ad assorbirle.

## Principi di redazione

### Commento

La valutazione delle voci del bilancio consolidato è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Il Gruppo nel corso del 2024 ha consuntivato perdite per Euro 44.880.234 (delle quali Euro 3.891.400 di pertinenza di terzi) rilevando un indebitamento pari ad Euro 50.807.640. Tale circostanza è scaturita prevalentemente dall'accordo che la Capogruppo ha sottoscritto in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020, come evidenziato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione. L'accordo ha previsto la corresponsione di euro 6,8 milioni a titolo di IVA oltre ad un ulteriore importo pari ad euro 3,6 milioni per residue imposte, sanzioni e interessi. In data 31 dicembre 2023 la Società ha già versato un importo pari a euro 6,5 milioni e la restante parte, pari ad euro 3,9 milioni, è stata integralmente versata nel mese di febbraio 2024.

In conseguenza di tale accordo con l'Agenzia delle Entrate, accordo che Portobello ha deciso di sottoscrivere per evitare tempi e costi di un rilevante contenzioso tributario nonché per poter in ogni caso beneficiare di talune riduzioni delle sanzioni irrogate (c.d. tregua fiscale), senza che la sottoscrizione di tale accordo possa comportare ovvero essere interpretata come un'accettazione o condivisione delle tesi sostenute dall'Agenzia delle Entrate in materia fiscale per le quali la Società ribadisce di aver sempre operato con la massima correttezza, prontezza e determinazione, il Gruppo si è trovato di fronte a una drastica riduzione del capitale circolante a disposizione, capitale che serve a far fronte alle esigenze quotidiane sia dell'area retail che delle attività di barter che, di conseguenza, si sono notevolmente contratte. Situazione ulteriormente aggravata dal sequestro dei conti correnti bancari che si è protratta da metà luglio fino alla fine del mese di Agosto 2023. Da ciò si è inevitabilmente generato anche un problema di credibilità commerciale che ha richiesto mesi per poter essere risolto e che, di nuovo, ha aggravato la contrazione delle attività commerciali. Questa è la causa della riduzione del fatturato di circa 26,37 milioni di Euro per lo più proveniente da mancati accordi commerciali di cambio merce che avrebbero anche portato prodotti da rivendere all'interno dei punti vendita. Infatti, rispetto ad una crescita dei ricavi B2B di circa 2 punti percentuali e la sostanziale tenuta del comparto Retail (che registra una flessione del 5,85% dei ricavi), la divisione media ha subito una flessione di oltre il 35% per un valore assoluto di oltre 25 milioni di Euro. A riprova di ciò la Capogruppo non ha potuto utilizzare spazi pubblicitari disponibili per Euro 22,7 milioni circa in scadenza a fine 2023 che in bilancio sono stati integralmente spesi e che avrebbero generato ricavi per almeno Euro 44 milioni avendo riguardo ai ricarichi storici conseguiti dalla Società nel settore Media. Tale fatturato perso, unito al pagamento di Euro 10,4M all'Agenzia delle Entrate, oltre ai costi di avviamento legati all'apertura dei nuovi punti vendita lanciati nel 2023 ha portato a una perdita netta consolidata di Euro 44,8 milioni (di cui 40,99 milioni di Euro di pertinenza del Gruppo).

L'organo amministrativo della Capogruppo ha convocato un'Assemblea degli azionisti che in data 23 novembre 2023 ha dato mandato all'organo amministrativo stesso di poter effettuare aumenti di capitale fino a un massimo di Euro 20 milioni nel successivo quinquennio. La Capogruppo ha utilizzato tale delega per avviare due aumenti di capitale, il primo in diritto d'opzione si è concluso in data 8 febbraio 2024 per un controvalore complessivo di Euro 7.999.950,00, mentre il secondo, in esclusione del diritto di opzione, si è concluso in data 19 febbraio 2024 per un controvalore complessivo dell'aumento pari ad Euro 4.627.350. Alla luce del successo dei due aumenti di capitale e dell'avvenuto integrale pagamento all'Agenzia delle Entrate, l'Organo Amministrativo di Portobello ritiene di aver messo in opera una serie di azioni atte a superare la temporanea situazione di tensione finanziaria attraverso l'ottenimento di nuova finanza e attraverso l'apertura di un tavolo di negoziazione con le Banche e gli Istituti di Credito che negli anni hanno finanziato il Gruppo. Tale attività è finalizzata a ricostruire un capitale circolante idoneo alle dimensioni dell'azienda, anche attraverso l'erogazione di linee di cassa di breve termine.

Alla luce di quanto sopra esposto, nonché dal piano economico finanziario predisposto dall'organo amministrativo e asseverato, detto bilancio è stato redatto dagli Amministratori nella prospettiva della continuità aziendale.

Gli stessi amministratori, infine, a tutela della tenuta del piano di cassa, hanno altresì individuato alcuni assets, che nel caso in cui dovessero presentarsi ulteriori necessità di cassa, potrebbero essere liquidati, consentendo pertanto alla società di poter continuare ad adempiere alle esigenze aziendali.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal

momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### *Struttura e contenuto del prospetto di bilancio consolidato*

Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

#### *Commento*

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio consolidato e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale consolidato al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Spese Societarie	5 anni in quote costanti
Spese organizzative (quotazione EGM)	3 anni in quote costanti
Software capitalizzato	5 anni in quote costanti

Diritti opere ingegno	2 anni in quote costanti
Marchi	10 anni in quote costanti – durata locazioni
Concessioni e licenze	5 anni in quote costanti
Altri beni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese su beni di terzi	Durata contratto locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Costi di impianto ed ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale consolidato con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione o l'acquisizione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

### **Beni materiali**

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e fabbricati	3%
Impianto di condizionamento	15%
Altri impianti e macchinari generici	30%
Impianti specifici di magazzino	7,5%
Attrezzatura specifica	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Altri beni materiali	25% - 30%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### ***Rimanenze***

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore dello stesso è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

### ***Prodotti finiti***

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo ultimo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo puntuale e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

### ***Crediti iscritti nell'attivo circolante***

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.



### ***Ratei e risconti attivi***

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.  
Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### ***Patrimonio netto***

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.  
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### ***Debiti***

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### ***Ratei e risconti passivi***

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.  
Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### ***Altre informazioni***

#### ***Operazioni con obbligo di retrocessione a termine***

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci del bilancio consolidato, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli ammortamenti sono sistematici in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. L'avviamento se acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato entro un periodo di cinque anni.

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 342/2000 e dell'art. 3 della Legge 448/2001 e successive modifiche ed integrazioni si precisa che non sono presenti beni immateriali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alle stesse leggi né sono state effettuate riduzioni di valore di alcun genere.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **Introduzione**

Dopo l'iscrizione in conto economico consolidato delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 2.368.704, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 8.507.279.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	1.727	864.236	15.561	33.320	551.763	4.781.565	6.248.172
<b>Valore di bilancio</b>	1.727	864.236	79.724	33.320	551.763	4.781.565	6.312.335
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	3.508.000	14.777	0	120.400	1.116.015	4.759.192
<b>Riclassifiche</b>	0	27.900	8.290	0	-672.163	635.973	0
<b>Decrementi per alienazioni</b>	0	0	2.352	0	0	128.176	130.528
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	551	1.203.296	18.120	3.702	0	1.143.035	2.368.704
<b>Altre variazioni</b>	(1)	2.000				(67.015)	(65.016)
<b>Totale variazioni</b>	(552)	2.334.604	2.595	(3.702)	(551.763)	413.762	2.194.944
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Costo</b>	1.726	4.402.136	100.439	33.320	0	6.338.362	10.875.983
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(551)	(1.203.296)	(18.120)	(3.702)	0	(1.143.035)	(2.368.704)
<b>Valore di bilancio</b>	1.175	3.198.840	82.319	29.618	0	5.195.327	8.507.279

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali la voce più rilevante si riferisce all'acquisizione avvenuta nell'esercizio 2023 di diritti sfruttamento di opere cinematografiche in perpetuo e su tutto il territorio nazionale per l'importo di euro 3,5 milioni di Euro.

## Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### **Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.313.805 Gli ammortamenti relativi all'esercizio 2023 ammontano ad € 818.123. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	50.000	2.817.511	226.997	1.416.641	4.511.149
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-5.250	-604.062	-35.920	-552.112	-1.197.344
<b>Valore di bilancio</b>	44.750	2.213.449	191.077	864.529	3.313.805
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	294.314	140.436	130.153	564.903
<b>Riclassifiche</b>	-	6.232	-	844	7.075
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.500	552.224	35.189	229.211	818.123
<b>Totale variazioni</b>	(1.500)	(251.678)	105.247	(98.214)	(246.145)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	50.000	3.118.057	367.433	1.547.638	5.083.127
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(6.750)	(1.156.285)	(71.109)	(781.323)	(2.015.467)
<b>Valore di bilancio</b>	43.250	1.961.771	296.324	766.315	3.067.660

## Operazioni di locazione finanziaria

### **Introduzione**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Di seguito sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Alla data del 31 dicembre 2023 la società ha in essere 6 contratti di locazione finanziaria, due relativi al mobilio dei punti vendita di Tuscolana e Castani, uno relativo ad impianti specifici di magazzino, uno relativo alle stampanti in uso presso la sede e i punti vendita e due relativi a macchine elettroniche. In conformità con le indicazioni del documento OIC 12, i contratti sono rappresentati in Bilancio secondo il metodo patrimoniale, pertanto il valore dei beni non è iscritto tra le immobilizzazioni ed i canoni sono rilevati nel conto economico per competenza.

	<b>Importo</b>
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	468.404
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	61.376
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	145.339
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	10.909

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 22 del codice civile riportiamo una serie di prospetti integrativi utile per la comparazione degli effetti patrimoniali ed economici conseguenti all'applicazione del metodo

cosiddetto finanziario.

Categoria Bene	Contratto	Decorrenza	Durata	VA	Interessi	Tasso effettivo
Mobili	1481093	27/12/19	60	10.861	609	4,67%
Mobili	1481092	27/12/19	60	4.827	257	4,44%
Impianti di magazzino	1156177	14/07/20	60	28.410	2.359	11,76%
Stampanti	4817503	01/01/21	60	28.079	1.637	11,66%
Macchine Ufficio	150200-2	15/11/20	36	-	462	10,82%
Macchine Ufficio	150200-1	01/12/20	36	-	-	-
Stampanti	5093570	10/11/21	60	28.079	3.465	33,91%
Stampanti	10442501	01/08/22	60	45.082	2.120	32,69%

Nella tabella sottostante riportiamo i dati dei leasing in corso valutandoli come se fossero stati considerati immobilizzazioni

Categoria Bene	Contratto	Aliquota ammortamento	Costo	F.do Amm.to 01/01/2023	Amm.to 2023	Contabile
Mobili	1481093	12,00%	72.000	34.560	8.640	28.800
Mobili	1481092	12,00%	32.000	15.360	3.840	12.800
Impianti di magazzino	1156177	7,50%	140.000	31.500	10.500	98.000
Stampanti	4817503	20,00%	72.369	21.711	14.474	36.185
Macchine Ufficio	150200-2	20,00%	17.100	8.550	3.420	5.130
Macchine Ufficio	150200-1	20,00%	19.000	9.500	3.800	5.700
Stampanti	5093570	20,00%	51.084	15.325	10.217	25.542
Stampanti	10442501	20,00%	64.851	6.485	6.485	51.881

## Raffronto metodo finanziario - metodo patrimoniale

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nel prospetto seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

<b>Conto Economico</b>	
<b>Canoni di competenza</b>	<b>79.174</b>
Ammortamenti	-61.376
Interessi	-10.909
<b>Maggior utile ante imposte</b>	<b>6.889</b>
Maggior imposta	1.985
<b>Maggior utile di esercizio</b>	<b>4.904</b>

<b>Stato Patrimoniale</b>	
<b>Maggiori Immobilizzazioni</b>	<b>468.404</b>
Maggiori fondi ammortamento	-204.367
<b>Maggiori Attività</b>	<b>264.037</b>
Maggiori debiti	145.339
Maggior utile esercizio	4.904
<b>Maggiori Passività</b>	<b>150.242</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Valore di bilancio</b>	2.750.000	707.670	3.457.670	360.000	100.800	656.542
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	95.475	28.800	-
<b>Decrementi per alienazioni</b>	-	-	-	-	-	312.982
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	100.000	100.000	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	-	-100.000	-100.000	95.475	28.800	(312.982)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.750.000	707.670	3.457.670	455.475	129.600	343.560
<b>Svalutazioni</b>	-	-100.000	-100.000	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	2.750.000	607.670	3.357.670	455.475	129.600	343.560

Si è provveduto a svalutare la partecipazione in Club Deal S.p.A. per l'importo di euro 100.000.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si riportano di seguito i dettagli delle società collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Statoestero	Codice fiscale(per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio corrispondente credito
<b>WEB MAGAZINE MAKERS SRL</b>	MILANO	10883660960	10.000	(381.068)	(868.687)	2.450	24,50%	100.000
<b>Totale</b>								100.000

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Si riportano di seguito i dettagli delle altre società partecipate.



Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
<b>GRUPPO SAE SPA</b>	LIVORNO	2.750.000	507.614	18,46%	507.614
<b>CLUBDEAL SPA</b>	MILANO	249.991	400.056	3,42%	200.056
<b>Totale</b>					707.670

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si attesta che non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	56.262.254	-5.304.828	50.957.426
<b>Totale rimanenze</b>	56.262.254	-5.304.828	50.957.426

Il valore esposto in tabella accoglie il valore delle rimanenze al netto del relativo fondo di svalutazione. In particolare, nel corso dell'anno è stato effettuato un accantonamento pari ad euro 4.183.774 che ha portato il valore complessivo del fondo all'importo di euro 6.767.986. Le rimanenze di prodotti finiti e merci relative alla Portobello S.p.A. sono pari ad euro 50.868.574 al netto del relativo fondo; l'importo residuo pari ad euro 88.852 è di pertinenza della controllata PB Retail S.r.l..

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.943.856	(4.813.941)	1.129.915	1.129.915	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	459.543	815.292	1.274.835	1.274.835	
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	3.266.411	-418.711	2.847.700	2.847.700	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	12.295	5.972.199	5.984.494		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	874.813	1.214.583	2.089.396	1.276.655	812.741
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	10.556.918	2.769.422	13.326.340	6.529.105	812.741

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella tabella che segue viene fornita la ripartizione dei crediti per area geografica

Area geografica	ITALIA	EXTRA UE	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.068.115	61.800	1.129.915
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	1.274.835		1.274.835
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.847.700		2.847.700

<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	5.984.494		5.984.494
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	2.089.396		2.089.396
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.264.540	61.800	13.326.340

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che non esistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La tabella che segue accoglie le variazioni intervenute nell'esercizio

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Altre partecipazioni non immobilizzate</b>	259.259	(70.370)	188.889
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	259.259	(70.370)	188.889

La voce accoglie l'investimento effettuato nella società Class Editori S.p.A. in relazione alla quale la Società ha partecipato al relativo aumento di capitale per l'importo di 500.000. La valutazione della partecipazione è stata effettuata sulla base dei valori di mercato delle relative azioni alla data del 31/12/2023. Si è pertanto provveduto ad effettuare una svalutazione per l'anno 2023 pari ad euro 70.370

### **Disponibilità liquide**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.694.925	(2.031.071)	663.854
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	149.206	80.377	229.583
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.844.131	(1.950.694)	893.437

### **Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Risconti attivi</b>	30.164.264	4.981.619	35.145.883
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	30.164.264	4.981.619	35.145.883

Si evidenzia come nell'ambito degli importi dei risconti la voce più rilevante si riferisce ai risconti attivi pubblicità per l'importo di euro 33.122.988. Con riferimento a detta posta è opportuno ricordare come l'attività di barter si sostanzia in una permuta tra beni e servizi dei clienti con servizi pubblicitari offerti dalla Società, il cui consumo è diluito nel tempo. Per quanto sopra l'andamento della voce può essere equiparata ad un "Portafoglio Ordini" in acquisto (pubblicità da consumare) che, è bene ricordare, è integralmente riconducibile a mezzi media acquisiti attraverso contratti di barter, pertanto detta componente non genererà alcuna uscita di cassa.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti nel bilancio consolidato.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	674.450	-	-		674.450
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	12.767.452	-	-		12.767.452
<b>Riserva legale</b>	123.898	10.992	-		134.890
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	21.693.845	13.138.776	-		34.832.621
<b>Varie altre riserve</b>	17.999	-	-		17999
<b>Totale altre riserve</b>	21.711.844	13.138.776	-		38.850.620
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	158.787	-	317.185		(158.398)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	10.347.617		10.347.617	(40.988.834)	(40.988.834)
<b>Riserva azioni proprie</b>	(169.058)	(4.650)	-		(173.708)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	45.614.990	-	33.507.219	-	12.107.771
<b>Capitale e riserve di terzi</b>	13.430	-	2.653.135	-	(2.639.705)
<b>Utile (perdita) di terzi</b>	(2.688.705)	-	1.202.695	-	(3.891.400)

Prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto ed il risultato di esercizio della Portobello S.p.A. con il Patrimonio netto ed il risultato del Bilancio Consolidato

	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>
<b>Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo</b>	<b>21.971.714</b>	<b>-31.128.593</b>
Storno valore di carico delle partecipazioni	-88.022	-
Avviamento	29.618	-3.702
Differenza di consolidamento	2.794.745,92	-
Altre Scritture di consolidamento	-10.567.360	-7.941.633
<b>Totale scritture di consolidamento</b>	<b>-7.831.018</b>	<b>-7.945.335</b>
Beni in leasing - IAS 17	-	-
<b>Totale rettifiche di pre-consolidamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	-145.564	-2.726.678
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>14.140.696</b>	<b>-39.073.928</b>
di cui		
<b>Patrimonio Netto e Risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>- 6.531.105</b>	<b>- 3.891.400</b>
<b>Patrimonio sociale e risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>20.671.801</b>	<b>-35.182.528</b>

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

Di seguito la tabella con le variazioni della riserva per operazioni di copertura:

	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	158.787
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Incremento per variazione di fair value</b>	100.963
<b>Decremento per variazione di fair value</b>	418.148
<b>Valore di fine esercizio</b>	(158.398)

## Fondi per rischi ed oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi ed oneri.

	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	405.207	497.756	902.963
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	970.111	4.203	974.314
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-	-	-
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	970.111	4.203	974.314
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.375.318	501.959	1.877.277

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	752.052
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	547.155
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	375.237
<b>Totale variazioni</b>	171.918
<b>Valore di fine esercizio</b>	923.970

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
<b>Debiti verso soci</b>	695.745	-21.786	673.959		673.959
<b>Debiti verso banche</b>	44.773.656	5.519.325	50.292.981	25.997.386	24.295.595
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	761.315	-246.656	514.659	514.659	
<b>Debiti verso fornitori</b>	7.756.744	23.117.625	30.874.369	30.874.369	
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	9000	651.296	660.296	660.296	
<b>Debiti tributari</b>	10.979.808	5.486.521	16.466.329	16.466.329	
<b>Debiti verso istituti di previdenza e disicurezza sociale</b>	1.559.542	1.152.542	2.712.084	2.712.084	
<b>Altri debiti</b>	1.539.594	1.015.103	2.554.697	2.554.697	-
<b>Totale debiti</b>	68.075.404	36.673.970	104.749.374	79.779.820	24.969.554

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella tabella che segue viene fornita la ripartizione dei debiti per area geografica

<b>Area geografica</b>	<b>ITALIA</b>	<b>UE</b>	<b>EXTRA UE</b>	<b>Totale</b>
<b>Debiti verso soci</b>	-		673.959	673.959
<b>Debiti verso banche</b>	50.292.981			50.292.981
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	514.659			514.659
<b>Debiti verso fornitori</b>	30.407.962	452.217	14.190	30.874.369
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	660.296			660.296
<b>Debiti tributari</b>	16.466.329			16.466.329
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	2.712.084			2.712.084
<b>Altri debiti</b>	2.554.697			2.554.697
<b>Totale debiti</b>	103.609.008	452.217	688.149	104.749.374



### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società ha ricevuto nell'esercizio 2022 un finanziamento dai soci terzi per un importo pari ad euro 695.745.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Ratei passivi</b>	105.712	-76.646	29.066
<b>Risconti passivi</b>	1.512.132	1.704.734	3.216.866
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.617.844	1.628.088	3.245.932

Si evidenzia come nell'ambito degli importi dei risconti la voce più rilevante si riferisce ai risconti passivi pubblicità per l'importo di euro 3.035.631.

## Nota integrativa, conto economico consolidato

Il conto economico consolidato evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Media</b>	46.289.245
<b>Retail (B2C)</b>	23.155.453
<b>B2B</b>	34.074.064
<b>Totale</b>	103.518.762

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la suddivisione dei ricavi per area geografica in quanto non rilevante

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

**Proventi e oneri finanziari**Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nella tabella che segue viene indicato quanto iscritto a conto economico per l'esercizio corrente.

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Debiti verso banche</b>	2.408.918
<b>Altri</b>	235.965
<b>Totale</b>	2.644.883

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare la partecipazione nella società Club Deal S.p.A. per un importo pari ad euro 100.000. Si è inoltre provveduto ad effettuare una svalutazione sulla partecipazione in Class Editori S.p.A. per l'importo di euro 70.370.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nell'esercizio 2023 non ci sono imposte correnti da stanziare. Risultano registrate a bilancio imposte di esercizi precedenti pari ad euro 2.007.442 e relative al PVC di cui si è già trattato nella Relazione sulla Gestione e imposte anticipate per Euro 5.972.199 relative alla perdita fiscale dell'esercizio in corso. In particolare la Società ha ritenuto opportuno appostare imposte anticipate stante l'eccezionalità e non ripetibilità della perdita registrata nell'esercizio 2023, come ampiamente analizzato nella Relazione sulla Gestione. Gli amministratori ritengono che dette imposte siano assorbibili dai futuri utili prodotti dalla Società, come si evince dal piano quinquennale predisposto dalla stessa ed asseverato dalla società di Revisione.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	11
Impiegati	304
Operai	27
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>343</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	185.000	37.500

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	44.235
<b>Altri servizi diversi dalla revisione contabile</b>	7.800
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>52.115</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero delle azioni della Società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>AZIONI</b>	3.511.702	674.450	-	-	3.511.702	674.450
<b>Totale</b>	3.511.702	674.450	-	-	3.511.702	674.450

## Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

### **Per la Portobello S.p.A.**

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via dei castani a Roma, a favore della S.A.M.A.V. s.r.l. per un importo di euro 72.000 e scadenza 31/03/2025.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Viale Libia a Roma, a favore di Romoli Venturi Ennio, Romoli Venturi Sonia e Romoli Venturi Andrea, per un importo di euro 60.000 e scadenza 30/06/2020, rinnovabile fino al 30/06/2025.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via Tuscolana a Roma, a favore di Colasanti Serenella per un importo di euro 18.000 e scadenza 31/07/2020, rinnovabile fino al 31/07/2031.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via Tuscolana a Roma, a favore di Colasanti Marco per un importo di euro 36.000 e scadenza 31/07/2020, rinnovabile fino al 31/07/2031.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione dell'immobile sito in Piazzale della Stazione a Santa Palomba – Pomezia, a favore di Angelini Immobiliare S.p.A. per un importo di euro 53.000 e scadenza 31/07/2021, rinnovabile di anno in anno a meno che non sia stata disdettata da parte della banca o del locatore.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Corso Genova a Milano, a favore di Gecfin s.r.l. per un importo di euro 146.250 e scadenza 31/07/2026.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Viale dei Colli Portuensi a Roma, a favore di Marrucco Cristiana per un importo di euro 27.000 e scadenza 03/12/2021, rinnovabile di anno in anno, salvo revoca da parte della Banca.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Corso Genova a Milano, a favore di Gecfin s.r.l. per un importo di euro 146.250 e scadenza 31/07/2026.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Ostia, Via delle Baleari n. 302 a favore de L'Attico Srl per un importo di euro 27.000,00 a scadenza 31/12/2033, rinnovabile fino al 30/06/2033.

**Per la controllata PB Retail S.r.l.**

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Grotte Center in Via Farfisa snc/Via Campo dell'Aviazione n.17 a Camerano, a favore della Olinda Centers S.r.l per un importo di euro 62.302,30 e scadenza 19/09/2022, rinnovabile tacitamente di anno in anno salvo revoca da parte della banca.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale Roma Est in Via Collatina km 12.800 a Roma, a favore di Gemma S.r.l, per un importo di euro 203.333,33 e scadenza 31/12/2028. Fidejussione prestata a garanzia della puntuale e corretta esecuzione delle obbligazioni nascenti verso il Consorzio degli Operatori del Centro Commerciale RomaEst, come previsto da contratto di affitto ramo d'azienda con la ditta Gemma S.r.l. del negozio sito presso Centro Commerciale Roma Est in Via Collatina km 12.800 a Roma, per un importo di euro 22.875,00 e scadenza 31/12/2028.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Porte di Torino in Corso Romanina n. 460 a Torino, a favore di Granato S.p.a per un importo di euro 90.000,00 e scadenza 21/09/2028.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Porte di Catania in Via Gelso Bianco in Catania, a favore della Granato S.p.A. per un importo di euro 72.500,00 e scadenza 09/09/2028.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto di ramo d'azienda del negozio presso il Centro Commerciale Fano Center sito in Via Einaudi n. 30 a Fano, a favore della Ceetrus Italy S.p.a, per un importo di euro 85.000,00 e scadenza 31/10/2028.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Punta di Ferro in Piazzale della Cooperazione n. 2 e 3 a Forlì, a favore di IGD SIIQ S.p.A. per un importo di euro 75.000,00 e scadenza 01/06/2032.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il centro Commerciale La Romanina in Via Enrico Ferri n. 8 a Roma, a favore di Klecar Italia S.p.a per un importo di euro 81.670,00 e scadenza 15/09/2028.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale Centro Borgo in Via Marco Emilio Lepido n. 186 a Bologna, a favore di IGD SIIQ S.p.a, per un importo di euro 90.000,00 e scadenza 30/06/2032. Fidejussione prestata a garanzia degli obblighi assunti con l'adesione al Consorzio CentroBorgo come previsto da contratto di affitto ramo d'azienda con la ditta IGD SIIQ S.p.a del negozio sito Centro Commerciale Centro Borgo in Via Marco Emilio Lepido n. 186 a Bologna, per un importo di euro 90.000 e scadenza 30/06/2032.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Adriatico 2, a favore di L.S.G.I ITALIA 6 SPA per un importo di euro 65.000,00 e scadenza 17/04/2032.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale I Malatesta in via Emilia n. 150 a Rimini, a favore di COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETA COOPERATIVA, per un importo di euro 50.000,00 e valida fino al 31/10/2023, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 31/10/2025. Fidejussione prestata a garanzia degli obblighi assunti con l'adesione al Consorzio I Malatesta come previsto da contratto di affitto ramo d'azienda con la ditta COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETA COOPERATIVA del negozio sito Centro Commerciale I Malatesta in via Emilia n. 150 a Rimini, per un importo di euro 52.338,00 e scadenza 31/12/2029, decorsi 6 mesi dalla data di scadenza, e quindi al 30/06/2030 senza che ne sia stata richiesta l'operatività, la stessa diverrà nulla e priva di ogni efficacia indipendentemente dalla sua restituzione.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale Porto Grande in via Pasubio 144 a San Benedetto del Tronto, a favore di IGD SIIQ SPA, per un importo di euro 80.000,00 e valida fino al 31/07/2023, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 30/11/2031. Fidejussione prestata a garanzia degli obblighi assunti con l'adesione al CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE PORTOGRANDE come previsto da contratto di affitto ramo d'azienda con la ditta IGD SIIQ SPA del negozio sito Centro Commerciale Porto Grande in via Pasubio 144 a San Benedetto del Tronto, per un importo di euro 29.892,00 e scadenza 31/07/2023, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 30/11/2031.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di sublocazione del negozio sito presso Centro



Commerciale Borgogioioso in via dell'Industri a Carpi, a favore di COOP ALLEANZA 3.0 SOC. COOP., per un importo di euro 87.500,00 e valida fino al 26/12/2022, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 26/03/2029. Fidejussione prestata a garanzia della corresponsione del contributo forfettario agli oneri comini come previsto da contratto di sublocazione con la ditta COOP ALLEANZA 3.0 SOC. COOP del negozio sito Centro Commerciale Borgogioioso in via dell'Industri a Carpi, per un importo di euro 27.930,00 e scadenza 26/12/2022, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 26/03/2029.

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale Etnapolis in c.da Valcorrente a Belpasso, a favore di MONTENISIA SRL, per un importo di euro 67.500,00 e valida fino al 30/09/2023, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 08/06/2029.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto di ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale ESP in via Marco Bussato 46 a Ravenna, a favore di IGD SIIQ SPA, per un importo di euro 80.000,00 e valida fino al 18/10/2023, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 31/01/2032. Fidejussione prestata a garanzia degli obblighi assunti con l'adesione al CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE ESP come previsto da contratto di affitto ramo d'azienda con la ditta IGD SIIQ SPA del negozio sito Centro Commerciale ESP in via Marco Bussato 46 a Ravenna, per un importo di euro 55.552,00 e scadenza 18/10/2023, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 31/01/2032.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto di ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale Curno in Via Fermi 1 a Curno, a favore di ECP CURNO 2022 SRL, per un importo di euro 135.000,00 e valida fino al 16/10/2031.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate in relazione alle quali, sebbene si tratti di operazioni concluse a condizioni di mercato, vengono fornite le informazioni di cui alle tabelle che seguono:

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Crediti Commerciali</i>	<i>Crediti finanziari</i>	<i>Debiti Commerciali</i>	<i>Acquisti</i>	<i>Vendite</i>
<b>Expandi Srl</b>	18.568	-		240.000	20.000
<b>Hi Capital Advisors Ltd</b>	-	-	7.000	-	-
<b>Nova Spa</b>	-	-	65.218	-	-
<b>Portobello Consulting Srl</b>	-	-	171.562	-	-
<b>RS Production Srl</b>	1.314.775	-	245.140	3.510.000	3.078.670
<b>Wolt Spa</b>	-	-	477	87.892	-
<b>Web Magazine Maker Srl</b>	1.174.489	-	619.000	500.000	588.357
<b>PB Online Srl</b>	96.162	455.475	41.294	33.849	78.821

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Ricavi al 31/12/2023</i>	<i>% Ricavi alla data del 31/12/2023</i>
<b>Expandi Srl</b>	20.000	0,02%

<b>RS Production Srl</b>	3.078.670	2,96%
<b>Web Magazine Maker Srl</b>	588.357	0,57%
<b>PB Online Srl</b>	78.821	0,08%

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale consolidato.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 02 aprile 2024 si è formalizzato con atto Notarile presso il Notaio Mario Scattone l'acquisto del socio di maggioranza Portobello Spa, che deteneva il 51% delle quote della Società, dell'ulteriore 49% dal socio PROGETT GS S.A, diventando pertanto socio unico della PB Retail Srl.

Successivamente, in data 10 aprile 2024 la Portobello Spa ha presentato alla Società – che ha accettato – atto formale di rinuncia a crediti finanziari e commerciali per complessivi euro 13.428.786 da destinarsi a copertura delle perdite maturate negli esercizi 2022 e 2023.

Tale operazione comporterà per la Società, nel corso dell'esercizio 2024, un aumento della partecipazione nella controllata di un importo pari alle perdite coperte. Per tale ragione la stessa ha dato mandato per la predisposizione di un impairment test al fine di accertare che il valore di iscrizione della stessa fosse congruo e recuperabile.

Con riferimento agli ulteriori eventi rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data del 31/12/2023 sono attivi 5 diversi contratti derivati con finalità di copertura da eventuali fluttuazioni del tasso variabile applicato ai contratti di finanziamento sottostanti, contratti a tasso variabile legati all'andamento dell'Euribor ed in particolare:

- Anno 2020, Deutsche Bank, valore di mercato del derivato alla data del 31/12/2023 è pari ad euro 47.426
- Anno 2021, Monte dei Paschi di Siena, valore di mercato del derivato alla data del 31/12/2023 è pari ad euro 180.194
- Anno 2022, Monte dei Paschi di Siena, valore di mercato del derivato alla data del 31/12/2023 è pari ad euro 163.366
- Anno 2022, Deutsche Bank, valore di mercato del derivato alla data del 31/12/2023 è pari ad euro 138.684
- Anno 2022, Unicredit Banca, valore di mercato del derivato alla data del 31/12/2023 è pari ad euro (315.849)

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio consolidato al 31/12/2023, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

## **Il Consiglio di Amministrazione**

Pietro Peligra, Presidente  
Simone Prete, Vicepresidente e Amministratore Delegato  
Mirco Di Giuseppe, Consigliere  
Roberto Bacchi, Consigliere  
Ciro Esposito, Consigliere

**PORTOBELLO S.p.A.**

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023**  
**Relazione della società di Revisione Indipendente**  
**ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39/2010**

---

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Società  
PORTOBELLO S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio Consolidato

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio Consolidato del Gruppo PORTOBELLO (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio Consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Portobello S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo d'informativa – Continuità Aziendale**

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nel paragrafo "Principi di redazione" della Nota Integrativa:

- Il Gruppo nel corso del 2023 ha consuntivato perdite per Euro 44.880.234 (delle quali Euro 3.891.400 di pertinenza di terzi) rilevando un indebitamento bancario pari ad Euro 50.807.640. Tale circostanza è scaturita prevalentemente dall'accordo che la Capogruppo ha sottoscritto in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020. L'accordo ha previsto la corresponsione di euro 6,8 milioni a titolo di IVA oltre ad un ulteriore importo pari ad euro 3,6 milioni per residue imposte, sanzioni e interessi. In data 31 dicembre 2023 la Capogruppo ha già versato un importo pari a euro 6,5 milioni e la restante parte, pari ad euro 3,9 milioni, è stata integralmente versata nel il mese di febbraio 2024.

Da ciò si è inevitabilmente generato anche un problema di credibilità commerciale che ha richiesto mesi per poter essere risolto e che, di nuovo, ha aggravato la contrazione delle attività commerciali. Questa è la causa della riduzione del fatturato di circa 26,37 milioni di Euro per lo più proveniente da mancati accordi commerciali di cambio merce che avrebbero anche portato prodotti da rivendere all'interno dei punti vendita.

L'organo amministrativo della Capogruppo ha convocato l'Assemblea degli azionisti che, in data 23 novembre 2023, ha dato mandato all'organo amministrativo stesso di poter effettuare aumenti di capitale fino a un massimo di Euro 20 milioni nel successivo quinquennio. La Capogruppo ha utilizzato tale delega per avviare due aumenti di capitale, il primo in diritto d'opzione si è concluso in data 8 febbraio 2024 per un controvalore complessivo di Euro 7.999.950, mentre il secondo, in esclusione del diritto di opzione, si è concluso in data 19 febbraio 2024 per un controvalore complessivo dell'aumento pari ad Euro 4.627.350. Alla luce del successo dei due aumenti di capitale e dell'avvenuto integrale pagamento all'Agenzia delle Entrate, la Capogruppo ritiene di aver messo in opera una serie di azioni atte a superare la temporanea situazione di tensione finanziaria attraverso l'ottenimento di nuova finanza e attraverso l'apertura di un tavolo di negoziazione con le Banche e gli Istituti di Credito che negli anni hanno finanziato il Gruppo. Tale attività è finalizzata a ricostruire un capitale circolante idoneo alle dimensioni dell'azienda, anche attraverso l'erogazione di linee di cassa di breve termine.

- Si evidenzia che in data 2 aprile 2024 si è formalizzato con atto Notarile presso il Notaio Mario Scattone l'acquisto del socio di maggioranza Portobello S.p.A., che deteneva il 51% delle quote della Società, dell'ulteriore 49% dal socio PROGECT GS S.A, diventando pertanto socio unico della PB Retail Srl.

Successivamente, in data 10 aprile 2024 la Portobello S.p.A. ha presentato alla Società PB Retail S.r.l. – che ha accettato – atto formale di rinuncia ai crediti finanziari e commerciali per complessivi euro 13.428.786 da destinarsi a copertura delle perdite maturate negli esercizi 2022 e 2023.

In tale occasione il Socio unico Portobello S.p.A. ha confermato l'impegno nel procedere al ripianamento delle perdite e a sostenere finanziariamente l'attività della società PB Retail S.r.l., in modo da garantirne la continuità aziendale qualora la società non sia in condizione di raggiungere autonomamente l'equilibrio di gestione economico e finanziario.

Tale operazione comporterà per la Società Portobello S.p.A., nel corso dell'esercizio 2024, un aumento della partecipazione nella controllata PB Retail S.r.l. di un importo pari alle perdite coperte. Per tale ragione la stessa Portobello S.p.A., ha dato mandato per la predisposizione di un impairment test al fine di accertare che il valore di iscrizione della stessa fosse congruo e recuperabile.

Alla luce di quanto sopra esposto, nonché dal piano economico finanziario consolidato asseverato predisposto dall'organo amministrativo, detto bilancio consolidato è stato redatto dagli Amministratori nella prospettiva della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Portobello S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### *Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.lgs. 39/2010*

Gli Amministratori della PORTOBELLO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo PORTOBELLO al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

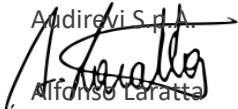
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo PORTOBELLO al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo PORTOBELLO al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2024

Audirevi S.p.A.



Alfonso Laratta

(Socio)